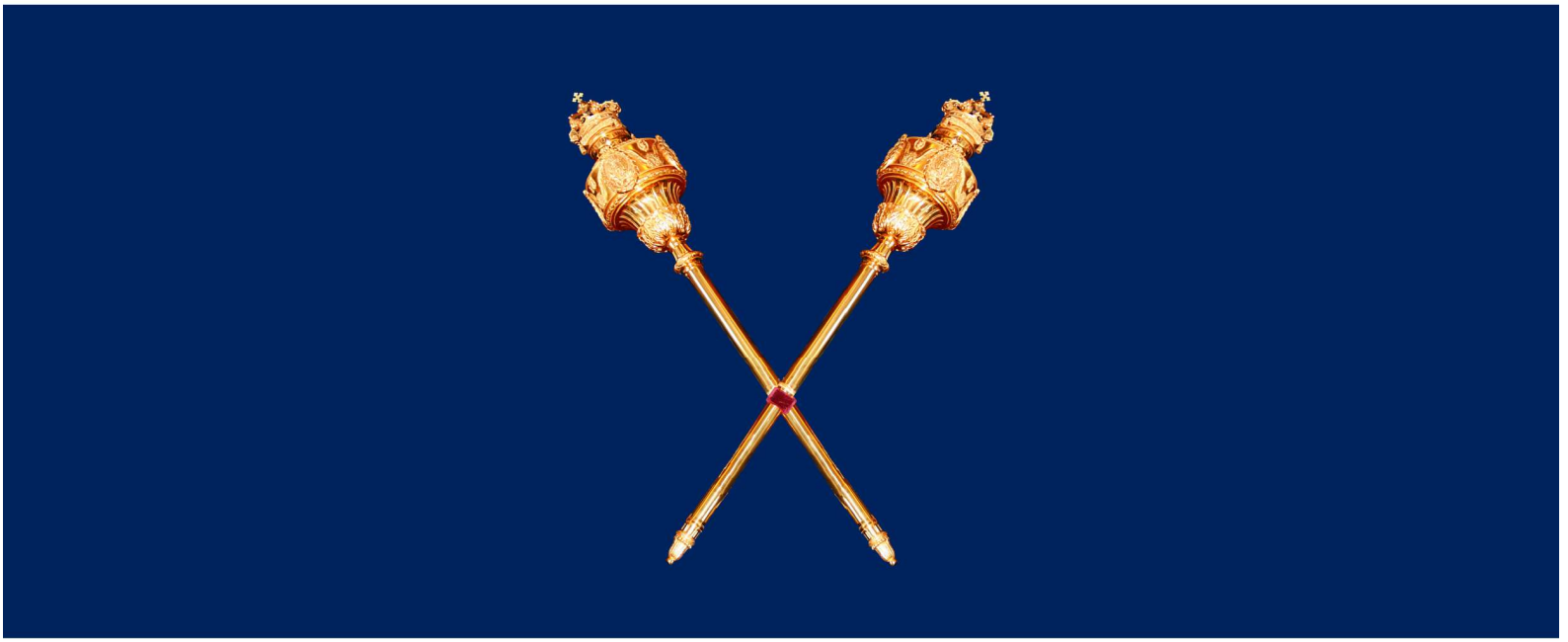
CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA FONDATA DA GIOVANNI TRECCANI S.P.A.

2022

Determinazione del 30 gennaio 2024, n. 10



CORTE DEI CONTI

CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA FONDATA DA GIOVANNI TRECCANI S.P.A.

2022

Relatore: Consigliere Adriana La Porta

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati:

il dott. Ermete Francocci

Determinazione n. 10/2024

CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 30 gennaio 2024;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994 n. 20;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 11 marzo 1961, con il quale l'"Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani", poi divenuto S.p.a., è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio dell'Istituto suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2022, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Adriana La Porta e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani S.p.a., per l'esercizio 2022;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano comunicare alle predette Presidenze, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, il bilancio d'esercizio - corredato delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale – e la relazione come innanzi deliberata che alla presente si unisce quale parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2022 - corredato delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani S.p.a., per il detto esercizio.

RELATORE
Adriana La Porta
firmato digitalmente

PRESIDENTE
Manuela Arrigucci
firmato digitalmente

DIRIGENTE
Fabio Marani
depositata in segreteria

INDICE

PREMESSA 1
1. IL QUADRO NORMATIVO E PROGRAMMATICO DI RIFERIMENTO 2
2. GLI ORGANI 6
2.1 Costituzione e funzionamento 6
2.2 Compensi degli organi 7
3. LA STRUTTURA AZIENDALE E LE RISORSE UMANE 9
3.1 La struttura aziendale 9
3.2 Le risorse umane 9
3.3 I controlli 11
4. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE 13
4.1 Il piano strategico 13
4.2 La produzione editoriale 15
4.3 Il portale 16
4.4 Le attività culturali 17
4.5 L'andamento commerciale 17
5. IL BILANCIO 19
5.1 I risultati contabili della gestione in sintesi 19
5.2 Lo stato patrimoniale: parte attiva 20
5.3 Lo stato patrimoniale: parte passiva 26
5.4 Il conto economico 28
5.5 Il rendiconto finanziario 33
6. LE PARTECIPAZIONI 35
7. IL BILANCIO CONSOLIDATO 39
7.1 Lo stato patrimoniale consolidato: parte attiva 41
7.2 Lo stato patrimoniale consolidato: parte passiva 43
7.3 Il conto economico consolidato 46
7.4 Il rendiconto finanziario consolidato 48
8. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE 50

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 – Compagine sociale anno 2022 4
Tabella 2 - Compensi degli organi* 8
Tabella 3 - Costi sostenuti per gli organi 8
Tabella 4 - Modulo organizzativo 9
Tabella 5 - Personale in servizio nel Gruppo – anno 2022 10
Tabella 6 - Costi del personale della Capogruppo 10
Tabella 7 - Costi del personale del Gruppo 10
Tabella 8 - Composizione del venduto 18
Tabella 9 - Stato patrimoniale – attivo 21
Tabella 10 - Rimanenze di magazzino 24
Tabella 11 - Stato patrimoniale – passivo 26
Tabella 12 - Conto economico 29
Tabella 13 - Costi per prestazioni servizi 30
Tabella 14 - Ammortamenti delle immobilizzazioni 31
Tabella 15 - Rendiconto finanziario 33
Tabella 16 - Stato patrimoniale consolidato – attivo 41
Tabella 17 – Stato patrimoniale consolidato – passivo 44
Tabella 18 - Conto economico consolidato 46
Tabella 19 - Rendiconto finanziario consolidato 49

PREMESSA

Con la presente relazione, la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito, con le modalità di cui all'art. 12 della medesima legge, sulla gestione finanziaria dell'Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani S.p.a., relativamente all'anno 2022. La relazione contiene inoltre informazioni sugli eventi di maggior rilievo intervenuti successivamente.

La precedente relazione concernente l'esercizio 2021 è stata deliberata dalla Sezione con determinazione n. 71 del 15 giugno 2022 e pubblicata in Atti parlamentari, XIX Legislatura, Doc. XV, n. 100.

1. IL QUADRO NORMATIVO E PROGRAMMATICO DI RIFERIMENTO

Il progetto di una Enciclopedia Italiana, avviato dall'imprenditore lombardo Giovanni Treccani nel 1925, ottenne il sostegno pubblico negli anni a seguire, per effetto del regio decreto-legge 24 giugno 1933 n. 669, convertito nella legge 11 gennaio 1934, n. 68, che disponeva la costituzione dell'«Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani» (di seguito anche Istituto, Società o Capogruppo).

L'Istituto è stato trasformato in società per azioni con delibera assembleare del 16 gennaio 1985. Con il decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1987, n. 574, l'Istituto fu inserito nella tabella, ad esso allegata, delle istituzioni culturali ammesse al contributo ordinario dello Stato per il triennio 1987-89, prevista dall'art. 1 della legge 2 aprile 1980, n. 123. La contribuzione, peraltro non rilevante, si è protratta fino al 2011.

L'Istituto ha per oggetto sociale la compilazione, l'aggiornamento, la pubblicazione e la diffusione dell'Enciclopedia Italiana di scienze, lettere ed arti; l'esercizio delle iniziative e attività editoriali e di quelle culturali in ogni forma e modalità per la diffusione della cultura italiana, nonché per esigenze e attività educative, di ricerca, di formazione e di servizio sociale. La predetta opera venne avviata nel 1929 e fu completata in 35 volumi editi sino al 1937, poi integrata con 17 volumi di appendici e 2 di indici, per un totale di 55.000 pagine, corredate da 35.500 illustrazioni, 8.300 tavole fuori testo e 400 carte geografiche. L'opera è ancora in commercio in edizione pregiata. A partire dal 1960, l'Istituto ha inoltre avviato e sostenuto il progetto editoriale per la compilazione e la pubblicazione del "Dizionario biografico degli italiani", concluso con il volume n. 100, nel 2020.

La partecipazione iniziale nell'Istituto era limitata a cinque enti di diritto pubblico (Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Monte dei Paschi di Siena, Istituto nazionale delle assicurazioni ed Istituto Poligrafico dello Stato); con la legge 10 maggio 1978, n. 207, il fondo di dotazione dell'Istituto è stato aumentato a 12,5 miliardi di lire, diviso in cinque carature di pari importo (2,5 miliardi), in capo agli originari partecipanti. Nel 1995, il capitale è stato elevato a 60 miliardi di lire, con l'apporto degli azionisti esistenti e con la partecipazione di altre istituzioni, tra cui la Banca d'Italia, la Banca nazionale del lavoro, la Banca di Roma e la Fondazione Cariplo. Nel 2001 è seguito un aumento a 75 miliardi di lire, poi convertiti in euro (39 milioni);

nel 2012 è intervenuto un aumento del capitale sino a 41 milioni, salito a 44 milioni nel 2014 con l'ingresso di Invitalia.

Ulteriori aumenti di capitale, per l'importo complessivo di 19 milioni, sono stati deliberati ed interamente sottoscritti nel corso dell'anno 2017, determinando l'ingresso nella compagine societaria di ulteriori sei nuovi soci: Cassa depositi e prestiti, Banca popolare di Sondrio, Leonardo S.p.a., Fondazione sviluppo e crescita-CRT, Fondazione di Venezia e Banca del mezzogiorno[1].

Altri due aumenti del capitale sociale sono intervenuti nel corso dell'esercizio 2020: il primo è stato deliberato dall'Assemblea straordinaria, tenutasi il 30 aprile 2020, mediante l'emissione di 8 milioni di azioni da un euro ciascuna, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche delle azioni in circolazione e da offrire in opzione agli attuali azionisti, che hanno esercitato il relativo diritto; il secondo aumento di capitale per 6 milioni di euro è stato deliberato dall'Assemblea straordinaria del 21 dicembre 2020 con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art 2441, commi 5 e 6, c. c., motivata dalla finalità di ampliare, con l'ingresso di nuovi soci, il perimetro delle attività dell'Istituto e mediante emissione di 5.797.099 azioni ordinarie del valore nominale di un euro ciascuna (oltre al sovrapprezzo di euro 202.901), aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, da offrire a quattro nuovi azionisti (Ferrovie dello Stato Italiane S.p.a., Fondazione Domani, Fondazione di Sardegna e Snam S.p.a.). A quest'ultimo riguardo, il Collegio sindacale il 2 dicembre 2020 ha espresso il parere sulla congruità del prezzo di emissione.

Il suddetto aumento di capitale, alla data del 31 dicembre 2020, risultava già sottoscritto e versato da parte dei nuovi Azionisti Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A., Fondazione Domani, Fondazione Sardegna per un importo complessivamente pari a euro 5 milioni, incluso il sovrapprezzo. Nel mese di marzo 2021, in esecuzione di quanto deliberato dall'Assemblea Straordinaria del 21 dicembre 2020, Snam S.p.A. ha provveduto al versamento della quota di aumento di capitale di propria spettanza in misura pari al valore nominale delle azioni (euro 966.183) oltre il sovrapprezzo (euro 33.817). Risulta, così, completato l'aumento di capitale a pagamento.

In data 29 dicembre 2021 l'Assemblea straordinaria dell'Istituto ha deliberato l'aumento di

[1] Le operazioni di aumento del capitale sociale intervenute nel 2017 sono state illustrate nella relazione sulla gestione finanziaria dell'esercizio 2017, approvata con determinazione n. 109 del 13 novembre 2018.

capitale a pagamento e in forma scindibile di 1,5 milioni di euro oltre il sovrapprezzo pari al 3,5 per cento del valore nominale mediante emissione di n. 1.500.000 azioni ordinarie del valore di euro 1 ciascuna, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, da riservare in sottoscrizione al nuovo azionista Istituto per il Credito Sportivo, con esclusione del diritto di opzione a norma dell'art. 2441, 5° e 6° comma del cod. civ., su cui il Collegio sindacale, con verbale del 6 ottobre 2021, aveva espresso parere favorevole. Il capitale sociale, sottoscritto e versato al 31 dicembre 2022, assomma a euro 82.852.121.

La composizione dei soci al 31 dicembre 2022 è rappresentata nella tabella seguente[2].

Tabella 1 – Compagine sociale anno 2022

Azionisti	Quota di partecipazione (euro)	Quota di partecipazione (%)
Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.	6.758.944	8,16
Fondazione Sicilia	6.377.262	7,70
Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	6.372.090	7,69
Unicredit S.p.A.	5.890.000	7,11
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	5.649.163	6,82
Intesa Sanpaolo S.p.A.	5.097.672	6,15
Assicurazioni Generali S.p.A.	4.845.808	5,85
Invitalia S.p.A.	4.573.114	5,52
Fondazione Cassa Risparmio in Bologna	4.173.750	5,04
TIM S.p.A.	4.163.833	5,03
Fondazione Monte dei Paschi di Siena	3.873.750	4,67
Digit' Ed S.p.A.	3.864.734	4,65
Banca d'Italia S.p.A.	3.028.630	3,65
Fondazione Cariplo	3.028.630	3,65
Fondazione Editoriale Domani	2.898.550	3,50
Leonardo S.p.A.	2.307.529	2,79
Istituto per il Credito Sportivo	1.500.000	1,81
Fondazione di Venezia	1.258.652	1,52
Fondazione Sviluppo e Crescita - CRT	1.088.877	1,31
Banca Popolare di Sondrio S.c.p.A.	1.048.877	1,27
BFF Bank S.p.A.	966.183	1,17
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.	966.183	1,17
Fondazione di Sardegna	966.183	1,17
Snam S.p.A.	966.183	1,17
RAI - Radio Televisione Italiana S.p.A.	629.384	0,76
Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale S.p.A.	558.140	0,67
Totale	**82.852.121**	**100,00**

Fonte: bilancio Istituto

[2]Al 31 dicembre 2022 permangono due buoni frazionari dovuti ad arrotondamenti su decimali conseguenti all'aumento di capitale 2017 e spettanti a Tim S.p.a. e Rai S.p.a. rispettivamente per euro 0,50 ed euro 0,25.

Anche nel corso del 2022, sono proseguiti i rapporti con la società controllata Treccani Reti S.p.a. ove è confluita tutta la rete di vendita e *marketing* del Gruppo Treccani secondo i contratti di servizi di promozione, distribuzione e commercializzazione delle opere editoriali, di licenza non esclusiva, di utilizzo dei marchi dell'Istituto ed il contratto di finanziamento *inter-company* dell'importo massimo di 5 milioni, avente durata sino al 31 dicembre 2022. [3]

Anche per il 2022 l'Istituto Treccani non ha fruito di contribuzioni ordinarie statali.

Con legge 30 dicembre 2023, n. 223 è stato concesso all'Istituto un contributo ordinario annuale a decorrere dal 2024.

[3] Le operazioni deliberate dall'Istituto nel corso del 2018 e finalizzate al conferimento, a decorrere dal 1° gennaio 2019, del ramo commerciale della Capogruppo alla controllata Editalia che, in virtù di deliberazione dell'Assemblea straordinaria del 12 dicembre 2018, ha assunto la nuova denominazione sociale di Treccani Reti S.p.A., sono state evidenziate dalle relazioni sulla gestione finanziaria dell'esercizio 2018 e dell'esercizio 2019, approvate, rispettivamente, con determinazione n. 125 del 21 novembre 2019 e n. 120 del 26 novembre 2020.

2. GLI ORGANI

2.1 Costituzione e funzionamento

Nello statuto sociale sono precisate le competenze dell'Assemblea dei soci, del Presidente, del Consiglio di amministrazione, del Comitato esecutivo, del Consiglio scientifico e del Collegio sindacale.

Il Presidente è nominato con decreto del Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 3 del citato r.d.l. n. 669 del 1933, per cinque anni.

L'attuale Presidente, già nominato con d.p.r. del 29 aprile 2014, è stato confermato con d.p.r. del 15 ottobre 2019. Egli presiede l'Assemblea dei soci, il Consiglio di amministrazione, il Comitato esecutivo ed il Consiglio scientifico.

L'Assemblea straordinaria del 18 ottobre 2017, in seguito all'ingresso di nuovi azionisti nella compagine societaria, ha modificato lo statuto prevedendo un numero di consiglieri compreso tra 9 e 25, in luogo di un numero di consiglieri compreso tra 12 e 14; essi restano in carica per la durata di tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Il Consiglio di amministrazione è stato rinnovato dall'Assemblea dei soci del 30 aprile 2020 e poi integrato, per effetto degli intervenuti aumenti del capitale sociale, dall'Assemblea del 21 dicembre 2020 e 29 dicembre 2021.

Il Consiglio di amministrazione, composto da 27 membri alla data del 31 dicembre 2022, è rimasto in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio 2022.

Nell'Assemblea straordinaria del 22 dicembre 2022 è stato modificato lo statuto prevedendosi un numero di consiglieri da 9 a 30. L'Assemblea ordinaria dei soci del 26 aprile 2023 ha deliberato la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, composto da 26 membri, con durata in carica fino alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio 2025.

L'Istituto è, inoltre, dotato di un Comitato esecutivo, composto dal Presidente e da 8 membri del Consiglio di amministrazione, individuati in base alla partecipazione societaria e nominati, ai sensi dell'art. 9, comma 5, dello statuto, dal Consiglio di amministrazione.

I componenti del Comitato esecutivo durano in carica per il periodo del loro mandato di amministratori; alle riunioni partecipano i due Vicepresidenti ed il Direttore generale.

Il Comitato esecutivo in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2022 è stato, quindi, rinnovato dal Consiglio di amministrazione tenutosi in data 2 maggio 2023.
L'Assemblea del 30 aprile 2020 ha confermato i precedenti tre componenti del Collegio sindacale per il triennio 2020-2022, sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022. L'Assemblea del 26 aprile 2023 ha confermato detti tre componenti del Collegio sindacale sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.
Il Consiglio scientifico nominato nella seduta del Consiglio di amministrazione del 18 dicembre 2019, per tre anni, è stato rinnovato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 23 gennaio 2023. È composto da personalità di alta competenza e riconosciuti meriti nel campo della cultura italiana ed internazionale; predispone i progetti delle opere ed esprime pareri sulle attività culturali ed editoriali. A fine esercizio era costituito da trenta componenti.

2.2 Compensi degli organi

La determinazione dei compensi dei membri del Consiglio di amministrazione, del Presidente del Collegio sindacale e dei Sindaci spetta all'Assemblea dei soci; i compensi degli amministratori investiti di particolari cariche in conformità dello statuto, del Presidente e dei Vicepresidenti del Consiglio di amministrazione, nonché dei membri del Consiglio scientifico sono stabiliti dal Consiglio di amministrazione.
L'Assemblea del 30 aprile 2020 ha disposto una contrazione dei compensi fissando in euro 12.000 l'importo spettante a ciascun consigliere e membro del Collegio sindacale ed in euro 18.000 il compenso per il Presidente del Collegio sindacale.
Dal mese di gennaio 2020, il Presidente percepisce l'importo di euro 150.000, mentre ai Vicepresidenti spetta il solo compenso previsto quali membri del Consiglio di amministrazione; tali importi sono stati ritenuti comprensivi anche di eventuali rimborsi spese. Non vengono corrisposti gettoni di presenza.

La seguente tabella espone l'ammontare dei compensi spettanti agli organi al termine degli esercizi 2021 e 2022.

Tabella 2 - Compensi degli organi*

	2021	2022	Variazione%
Presidente	150.000	150.000	0,0
Vicepresidenti	0	0	
Componenti del Consiglio di amministrazione 12.000 x 22componenti (per il 2022: 12.000 x 27)**	264.000	324.000	22,7
Presidente del Collegio sindacale	18.000	18.000	0,0
Componenti del Collegio sindacale 12.000 euro x 2 componenti	24.000	24.000	0,0
TOTALE	**456.000**	**516.000**	13,2

* Si tratta degli emolumenti previsti da delibera assembleare (trattasi di costo annuo)
** Incremento consiglieri a seguito ingresso nuovi azionisti
Fonte: bilancio dell'Istituto

La tabella che segue espone i costi sostenuti per gli organi sociali, comprensivi dei rimborsi spese.

Tabella 3 - Costi sostenuti per gli organi

	2021	2022	Variazione%
Presidente	150.000	150.000	0,0
Vicepresidenti	0	0	
Componenti del Consiglio di amministrazione	258.346	282.524	9,4
Presidente e Componenti del Collegio sindacale	43.975	43.680	-0,7
TOTALE	**452.321**	**476.204**	5,3

Fonte: bilancio dell'Istituto

Per il Consiglio scientifico, nel corso dell'esercizio 2022, non risulta erogato alcun compenso o rimborso, non essendosi svolte riunioni.

3. LA STRUTTURA AZIENDALE E LE RISORSE UMANE

3.1 La struttura aziendale

La sede sociale dell'Istituto è in Roma, palazzo Canonici-Mattei, in piazza dell'Enciclopedia Italiana. L'Istituto, che ha assunto il ruolo di Capogruppo e guida strategica per il coordinamento delle società controllate (Treccani Reti S.p.a e, per suo tramite, Treccani Accademia S.r.l.; Treccani Scuola S.p.a, e, per suo tramite, Treccani Giunti Tancredi Vigliardi Paravia- GTVP Editori S.r.l., Edulia S.r.l (già Treccani Futura S.r.l.) e Treccani *Italian School* S.r.l., di cui si dirà nel capitolo sulle partecipazioni, nell'ambito dell'articolato processo di riorganizzazione aziendale, ha sviluppato nuovi modelli di *business,* basati su produzioni editoriali e canali di vendita per i quali si richiede l'acquisizione di risorse umane destinate a sostituire almeno in parte quelle in uscita.

L'attuale modulo organizzativo è il seguente.

Tabella 4 - Modulo organizzativo

- struttura di *staff*	• *Staff* del Direttore generale • Biblioteca ed Archivio storico • Organizzazione attività culturali • Ufficio stampa e relazioni esterne
- direzioni di *line*	• Editoriale • Amministrazione, Finanza e Controllo • Organizzazione, personale e affari legali • Commerciale

Fonte: bilancio dell'Istituto

3.2 Le risorse umane

Il personale dipendente dell'Istituto risulta composto, al 31 dicembre 2022 da 44 unità, tutte a tempo indeterminato (erano 49 unità nel 2021, 54 unità nel 2020 e 103 nel 2019).

Il personale del Gruppo assomma a 119 unità, come riportato in dettaglio nella successiva tabella.

Tabella 5 - Personale in servizio nel Gruppo – anno 2022

Categoria	IEI	Reti	Scuola	Accademia	TGVP	Edulia	*Italian School*	Totale 2021	Totale 2022	Scostamento
Dirigenti	2	-	-	-	1	-	-	**3**	**3**	-
Quadri	4	5	-	3	1	1	-	**11**	**14**	3
Impiegati	38	38	-	3	9	13	-	**99**	**101**	2
Operai	-	-	-	-	-	1	-	**-**	**1**	1
Totale	**44**	**43**	**-**	**6**	**11**	**15**	**-**	**113**	**119**	6

Fonte: bilancio dell'Istituto

Di seguito viene indicata la situazione dei costi del personale al 31 dicembre 2022, raffrontata con quella dell'esercizio precedente.

Tabella 6 - Costi del personale della Capogruppo

(migliaia di euro)

	2021	2022	variazione
Salari e stipendi	1.836	2.134	298
Oneri sociali	595	718	123
Trattamento di fine rapporto	179	197	18
Altri	253	201	(52)
Totale	**2.862**	**3.250**	**387**

Fonte: bilancio dell'Istituto

Tabella 7 - Costi del personale del Gruppo

(migliaia di euro)

	2021	2022	variazione
Salari e stipendi	3.482	4.422	940
Oneri sociali	1.104	1.404	300
Trattamento di fine rapporto	319	415	96
Altri	615	435	(180)
Totale	**5.520**	**6.676**	**1.156**

Fonte: bilancio dell'Istituto

I costi del personale del Gruppo, nell'esercizio 2022, registrano un aumento rispetto al 2021, quando erano sostanzialmente costanti, dopo la consistente riduzione, registrata nell'esercizio 2020 sul 2019, di 3,5 milioni, dovuta all'incentivazione agli esodi conseguenti alle operazioni di riorganizzazione aziendale ed al ricorso agli ammortizzatori sociali, effettuato sia dall'Istituto che dalla controllata Treccani Reti S.p.a. a decorrere dal mese di marzo 2020, per effetto dell'emanazione del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, recante misure di sostegno economico per far fronte all'emergenza epidemiologica da Covid-19.

La voce afferente gli "altri costi", per la Capogruppo, la quale si mantiene pressoché costante da 253 mila euro nel 2021 a 201 mila euro nel 2022, include per 103 mila euro il costo degli esodi (123 nel 2021).

Il Direttore generale, ai sensi dell'art. 10 dello statuto, "provvede all'amministrazione della Società in conformità agli indirizzi ed alle deleghe conferite dal Consiglio di amministrazione". Il costo per gli emolumenti del Direttore generale (incluso tra i dipendenti con qualifica dirigenziale) è pari ad euro 334.917.

In ottemperanza al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, l'Istituto provvede alla revisione e all'aggiornamento della documentazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento ai documenti di valutazione dei rischi (DVR); sono stati aggiornati il sistema di deleghe e procure, nonché e le procedure di gestione della sicurezza anche rispetto alle finalità previste dalla normativa in tema di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche (decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231). L'Istituto riferisce che, nel corso dell'esercizio 2021 non si sono verificati eventi che abbiano comportato infortuni al personale iscritto nel libro matricola per i quali sia stata imputata una responsabilità aziendale. Non emergono, altresì, addebiti in ordine a malattie professionali per dipendenti o *ex* dipendenti e cause di *mobbing* per cui la società sia stata dichiarata responsabile.

3.3 I controlli

La Società è dotata, ai sensi del citato d.lgs. n. 231 del 2001, dell'Organismo di vigilanza e controllo, i cui membri (tre) durano in carica tre anni e possono essere riconfermati; nell'esercizio 2020 è stato sostenuto il costo di euro 28.400. Il predetto Organismo non ha evidenziato infrazioni al modello previsto dalla citata normativa.

La società di revisione legale è stata nominata dall'Assemblea nella seduta del 29 aprile 2022; in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024.

Nell'esercizio 2022, i costi per la revisione legale ammontano all'importo complessivo di 98 mila euro, di cui 16 mila per la revisione legale annuale dei conti della Capogruppo, 55 mila per quella di Treccani Reti S.p.a.; 10 mila euro per Edulia S.r.l.; 7 mila euro per Treccani Accademia S.r.l. e 10 mila per quella sul bilancio consolidato.

L'Istituto non rientra nell'ambito soggettivo di applicazione del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e non è inserito nell'elenco delle amministrazioni pubbliche aggiornato annualmente dall'Istituto nazionale di statistica (Istat) ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

4. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

4.1 Il piano strategico

Il piano strategico 2020-2025 è stato approvato dall'Istituto nel maggio 2020 ed ha tenuto conto degli effetti conseguenti all'emergenza epidemiologica da Covid-19, procedendo alla revisione delle stime di *budget* ed alla rimodulazione degli obiettivi.

Sono state, in particolare, definite sette iniziative strategiche:

- l'adozione di nuovo modello di finanziamento, che prevede di gestire le vendite rateizzate attraverso la *partnership* con una società di credito al consumo, snellendo i processi di vendita;
- lo sviluppo di un nuovo concetto di rete agenziale digitale, al fine di individuare nuovi segmenti di clientela oltre a quelli esistenti anche attraverso l'implementazione dell'*e-commerce;*
- lo sviluppo di un nuovo modello operativo, mediante la definizione di una nuova struttura organizzativa e societaria;
- il rinnovamento del portafoglio prodotti, stante la contrazione del mercato delle enciclopedie;
- il rafforzamento del settore scuola e formazione e dell'insegnamento a distanza, per consolidare una presenza già operativa, avendo la piattaforma Treccani Scuola conseguito una crescita esponenziale di iscrizioni;
- la monetizzazione dei contenuti digitali fondata sulla autorevolezza del *brand,* da realizzarsi sia direttamente attraverso il portale "Treccani.it" che indirettamente attraverso contratti di licenza dei contenuti a piattaforme di terzi;
- l'internazionalizzazione, che prevede la commercializzazione di prodotti a forte interesse per i mercati esteri, la crescita del turismo culturale verso l'Italia e l'esplorazione di possibili acquisizioni o fusioni con *players* internazionali, anche per effetto dell'interesse verso i prodotti di *design* italiano, di lusso e di arte contemporanea che si prestano all'esportazione.

Secondo la nuova pianificazione, la rete agenziale sarà riorganizzata secondo specializzazione per categoria di prodotto.

La pianificazione strategica-operativa tende, inoltre, a valorizzare il ruolo di capogruppo oramai assunto dall'Istituto in seguito all'articolato processo di trasformazione aziendale verificatosi negli ultimi esercizi, e che ha condotto all'acquisizione dell'intero capitale sociale delle società controllate Treccani Reti S.p.a. e Treccani Scuola S.p.a. Il Gruppo ha acquisito il controllo, nel 2020, di Treccani Giunti *Academy* S.r.l. (ora Treccani Accademia S.r.l.); nel 2021, di Treccani Futura S.r.l. (80 per cento) e Treccani Giunti TVP Editori S.r.l. (60 per cento); nel 2022 di Treccani *Italian School* S.r.l. e di Edulia S.r.l. (già Treccani Futura S.r.l.), di cui si dirà nel capitolo sulle partecipazioni.

Tuttavia, se nel corso del 2021 si era evidenziato un andamento economico positivo in linea con gli obiettivi di budget, con un miglioramento rispetto al precedente esercizio che, inevitabilmente, era stato segnato in maniera rilevante dall'emergenza sanitaria da Covid-19, andamento sulla base del quale era stato definito il budget 2022 prevedendo di fatto un sostanziale raggiungimento di obiettivi già acquisiti nel corso del precedente esercizio, dette previsioni non si sono poi realizzate. Infatti, l'analisi delle informazioni acquisite nel tempo sulla clientela storica, da sempre ritenuta il vero patrimonio della società, ha evidenziato alcuni elementi di criticità, soprattutto in merito alle cosiddette posizioni dormienti, ovvero clienti che nel recente trascorso (4-7 anni) non hanno effettuato acquisti, rilevandone una crescita significativa nel periodo 2019-2022 non coerente con i precedenti esercizi. Il suddetto dato ha testimoniato una perdita di clientela storica post pandemia di quasi il 25 per cento, rispetto al bacino della clientela storica, interessata al prodotto Treccani.

L'interesse del pubblico nei confronti del prodotto enciclopedico, già da tempo in calo, è ulteriormente diminuito, anche a seguito dei diversi eventi sopra descritti, con la conseguenza di mettere in discussione il modello organizzativo e operativo originario, basato su una produzione editoriale di altissima qualità, caratterizzata da lunghi cicli di realizzazione, fenomeno che, comunque, ha già interessato da tempo altre enciclopedie nazionali simili a Treccani (come Encyclopædia Britannica, Encyclopædia Universalis).

Dopo quasi cento anni in cui l'Istituto ha rappresentato un punto di riferimento per la cultura italiana e l'Enciclopedia ha costituito lo strumento principale per realizzare la sua missione, gli anni post-pandemici hanno evidenziato l'esigenza di ripensare il modo di operare.

4.2 La produzione editoriale

Nel corso dell'esercizio 2022, nell'ambito dell'ampia produzione editoriale soprattutto nel settore delle opere di pregio, appaiono particolarmente degni di nota i seguenti volumi:

- *"Pittori Italiani"*, opera in tre volumi che illustra la vita di oltre 3.000 pittori, dall'epoca medioevale fino ai giorni nostri, con oltre 1.633 immagini;
- *"Campania"*, volume della collana "L'Italia" dedicata alle regioni italiana e per la quale sono stati già pubblicati i volumi "*Sicilia*" e "*Veneto*";
- "*Il mondo sospeso. Gli anni della pandemia*", opera dedicata ad un recente passato con l'intento di analizzare e raccontare il presente in prospettiva futura;

Sono stati, inoltre, pubblicati, per la vocabolaristica:

- il *Dizionario della lingua italiana,* primo vocabolario che lemmatizza anche le forme femminili di nomi e aggettivi, tradizionalmente registrati solo al maschile;
- *il Dizionario storico-etimologico,* libro che illustra un insieme di circa 7.000 parole con contenuti relativi allo sviluppo storico-culturale della lingua italiana;
- *Storia dell'italiano per immagini,* raccolta di testi e illustrazioni che forniscono un ritratto suggestivo e originale della storia della lingua italiana.

Nel settore dei volumi in riproduzione facsimilare, per la collana "*Tesori svelati*" sono stati pubblicati:

- *la Bibbia Aurea,* manoscritto conservato presso la *John Rylands Library* a Manchester. La Bibbia Aurea miniata in oro è un prezioso codice miniato creato tra la fine del XIII e la prima metà del XIV secolo, scritto in francese antico. Sono rappresentate scene dell'Antico Testamento che si imperniano sui temi della Genesi e dell'Esodo.
- *l'Atlante Nautico Veneziano*, facsimile del manoscritto Douce 390, conservato presso la *Bodleian Library* di Oxford, contenente un atlante nautico, anonimo, databile tra la fine del XIV secolo e l'inizio del XV secolo, e l'astuccio che conteneva l'atlante fin dal principio, contrassegnato come Douce 390. Il facsimile è accompagnato da un volume di commentario contenente un'introduzione di Andrew Dunning, un saggio sulla cartografia nautica medievale e una scheda codicologica di Piero Falchetta e un contributo sulle miniature del manoscritto di Valentina Baradel.

A fine 2022 sono stati, quindi, pubblicati il *Libro dell'anno 2022*, con una sintesi degli avvenimenti e dei temi dell'anno nella cultura e nell'arte, in politica ed in economia, nella scienza e nella tecnologia, in Italia e nel mondo e *l'Atlante Geopolitico 2022*.

4.3 Il portale

Nel corso dell'anno 2022 sono proseguite le attività di implementazione del portale *web* (*www.treccani.it*) e le iniziative digitali.

In particolare, è stata implementata la sezione dell'Enciclopedia on-line arricchendo le voci della base dati con oltre 35.000 immagini di libero dominio, associate ai testi tramite l'utilizzo di nuovi algoritmi di intelligenza artificiale; è stata ulteriormente sviluppata la sezione *Magazine,* con l'incremento dei contenuti delle testate più viste (*Atlante, Il Faro, Il Tascabile*, *Lingua italiana*); è stata implementata la sezione *"le parole che valgono"* , con l'incremento delle liste di parole tematizzate, destinate anche alle sponsorizzazioni; è stato implementato lo sviluppo del sito *"New Italian Books"* , dedicato al sostegno dell'editoria italiana all'estero, con il finanziamento del Ministero degli affari esteri e della Cooperazione internazionale e del Ministero dei beni culturali e ambientali e del turismo(ora Ministero della cultura). In particolare, è stato rilasciato un rifacimento grafico e applicativo del sito, per ottimizzare la gestione multilingue e integrare il *database* del Catalogo dei libri italiani in commercio; è stata implementata la sezione della *webtv*, con la registrazione dei video della nuova serie "*Segreti d'Italia*", destinata a documentare siti poco noti del patrimonio culturale e artistico italiano; in collaborazione con l'Università degli studi di Milano.

I risultati conseguiti dal portale *www.treccani.it* sono positivi: esso si trova nella classifica dei primi 500 siti italiani (posizione 44 nell'anno 2021, rispetto a 113 nell'anno 2019), è il secondo sito a carattere enciclopedico (dopo *Wikipedia*), con circa 800.000 utenti unici quotidiani[4] ed è ottimamente indicizzato su G*oogle*.

I ricavi conseguiti nell'esercizio 2021 dalla concessione di spazi pubblicitari sul portale assommano a 253 mila euro, in aumento rispetto ai proventi del precedente esercizio che ammontavano a 168 mila euro.

[4] Nel 2021, i *follower* su *Twitter* sono stati 146.000 (148.000 nel 2020), i *fan* su *Facebook* sono stati 398.000, (390.000 nel 2020) e 121.000 (89.000 nel 2020) sono stati i *follower* sul canale *instagram*.

4.4 Le attività culturali

Nell'anno 2022, il miglioramento della situazione pandemica e l'allentarsi delle norme vigenti durante il 2021, ha permesso una ripresa delle attività culturali a pieno regime sia all'interno della Sala Igea, dove vengono principalmente ospitati convegni e incontri di editori, associazioni o altri interlocutori esterni, sia su scala nazionale, per gli incontri legati ai libri editi da Treccani Libri e agli eventi speciali come *Le parole delle canzoni*, organizzati in collaborazione con Festival esterni.

4.5 L'andamento commerciale

Per effetto della cessione del ramo d'azienda commerciale alla società controllata Treccani Reti S.p.a., i risultati delle vendite dell'intero Gruppo Treccani dal 1° gennaio 2019 sono realizzati esclusivamente da Treccani Reti S.p.a., che gestisce l'intera rete di vendita, ricomprendendo sia i prodotti e le opere riconducibili alle attività dell'Istituto che i prodotti già commercializzati dalla controllata.

Il risultato commerciale del Gruppo, nel 2022, si attesta a 52,42 milioni, in diminuzione rispetto al dato di 71,8 milioni del 2021, per effetto del contesto macroeconomico caratterizzato dall'incremento dei costi di approvvigionamento delle materie prime (carta ed energia) oltre ai costi finanziari del credito, circostanze che non hanno certamente aiutato al recupero dei livelli di produzione, vendita e redditività ante pandemia.

Tale importo comprende il valore degli ordini raccolti e differisce rispetto al valore della produzione del Gruppo (53,07 milioni) per effetto dei contratti non perfezionati, dei ricavi sospesi per la merce non spedita e dei resi.

La composizione del venduto è riportata nella seguente tabella.

Tabella 8 - Composizione del venduto

(migliaia di euro)

Fascia	2021	Incidenza	2022	Incidenza	Scostamento
	importo	**% sul tot.**	**importo**	**% sul tot.**	**%**
Arte	1.558	2	1.478	3	-5,1
Conio e medaglie	15.249	21	10.545	20	-30,8
Corporate	1.443	2	1.290	2	-10,6
Editoria di Pregio	44.827	63	32.817	63	-26,8
Oggetti di Pregio	8.753	12	5.922	11	-32,3
Formazione	0	0	376	1	100,0
Totale	**71.830**	100	**52.428**	100	-35,0

Fonte: bilancio dell'Istituto

L'editoria di pregio si conferma la parte più consistente del venduto in termini quantitativi, rappresentando il 63 per cento del venduto.

Il settore del conio e medaglie, che costituisce la seconda voce del venduto, registra una diminuzione del 30,8 per cento rispetto all'esercizio precedente, come anche le vendite *corporate*, in diminuzione del 10,6 per cento.

5. IL BILANCIO

L'Istituto, costituito in forma di società per azioni, adotta la contabilità economico-patrimoniale con metodo analitico.

All'inizio dell'esercizio viene predisposto un *budget,* periodicamente verificato anche nel corso delle sedute del Consiglio di amministrazione, attraverso l'esame dei risultati economici e commerciali conseguiti durante l'anno, in relazione agli obiettivi che si intendono perseguire.

Il bilancio dell'esercizio 2022 è stato approvato dall'Assemblea nella seduta del 29 aprile 2023, con la relazione favorevole del Collegio sindacale.

La società di revisione ed il Collegio sindacale hanno ritenuto che il bilancio sia stato redatto con chiarezza e sia rappresentativo in modo veritiero e corretto della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Nella relazione al bilancio, gli amministratori hanno specificato che, dopo la chiusura dell'esercizio, non si sono verificati eventi di rilievo e di non essere a conoscenza di eventi tali da comportare una rettifica dei saldi di bilancio e/o meritevoli di segnalazione nella nota integrativa.

Il bilancio d'esercizio dell'Istituto, redatto in conformità alle norme di cui agli articoli 2423 e seguenti del codice civile e dei principi contabili OIC, si compone dei seguenti documenti: stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa.

5.1 I risultati contabili della gestione in sintesi

Il conto economico al 31 dicembre 2022 chiude con un risultato positivo di 52.884 euro, in decremento rispetto all'utile di 373.974 euro del 2021.

La gestione, pur chiudendo in utile, dopo la ripresa delle vendite registrata nel 2021 (+16,5 per cento) susseguente alla riduzione dell'attività operativa dovuta all'emergenza epidemiologica da Covid-19, nel 2022 ha risentito del contesto macroeconomico caratterizzato dall'incremento dei costi di approvvigionamento delle materie prime (carta ed energia) oltre ai costi finanziari del credito, circostanze che non hanno certamente aiutato al recupero dei livelli di produzione, vendita e redditività ante pandemia.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2022 cresce a euro 88.828.011 rispetto ad euro 82.222.627 al 31 dicembre 2021, per effetto delle due operazioni di aumento del capitale sociale di cui si è riferito.

I crediti nell'attivo circolante esposti nello stato patrimoniale ammontano a 12,7 milioni (erano 18,9 milioni nel 2021), mentre i debiti si attestano a 10,8 milioni (rispetto ai 13,9 milioni del 2021), costituiti, principalmente, da tre finanziamenti a medio e lungo termine, erogati all'Istituto nel 2020, per complessivi 7,4 milioni.

5.2 Lo stato patrimoniale: parte attiva

La tabella seguente rappresenta lo stato patrimoniale attivo.

Tabella 9 - Stato patrimoniale – attivo

	2021	2022	Variazione %
(B) Immobilizzazioni			
I. Immobilizzazioni immateriali			
1. Costi di impianto e ampliamento			
3. Diritti di brevetto ind.le e di util. op. dell'ingegno	6.119.366	5.530.961	-9,6
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			
7. Altre	1.126.776	527.302	-53,2
Totale	**7.246.142**	**6.058.263**	-16,4
II. Immobilizzazioni materiali			
1. Terreni e fabbricati	11.633.557	11.295.381	-2,9
2. Impianti e macchinario	17.646	25.620	45,2
4. Altri beni	19.122	17.426	-8,9
Totale	**11.670.325**	**11.338.427**	-2,8
III. Immobilizzazioni finanziarie			
1. Partecipazioni in: a) imprese controllate	43.508.191	56.008.191	28,7
2. Crediti: dbis) Verso altri:			
Esigibili entro l'esercizio successivo			
Esigibili oltre l'esercizio successivo	20.396	20.396	0,0
Totale	**43.528.587**	**56.028.587**	28,7
Totale Immobilizzazioni (B)	**62.445.054**	**73.425.277**	17,6
(C) Attivo circolante			
I. Rimanenze			
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	38.578	11.274	-70,8
2. Opere in corso di produzione e semilavorati:			
(a) costi redazionali	718.257	186.052	-74,1
(b) Semilavorati cartacei	1.056.030	664.022	-37,1
4. Prodotti finiti e merci	1.325.174	1.440.269	8,7
Totale	**3.138.039**	**2.301.617**	-26,7
II. Crediti			
1. Verso clienti:			
Esigibili entro l'esercizio successivo	516.378	627.817	21,6
Esigibili oltre l'esercizio successivo			
2. Verso controllate:			
Esigibili entro l'esercizio successivo	16.104.878	9.169.803	-43,1
Esigibili oltre l'esercizio successivo			
5bis Crediti tributari			
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.481.859	2.752.561	85,8
5ter Imposte anticipate			
Esigibili entro l'esercizio successivo			
Esigibili oltre l'esercizio successivo	13.221	6.149	-53,5
5quater Verso altri:			
Esigibili entro l'esercizio successivo	754.172	176.611	-76,6
Totale	**18.870.509**	**12.732.941**	-32,5
IV. Disponibilità liquide			
1. Depositi bancari e postali	12.611.140	12.043.095	-4,5
3. Danaro e valori in cassa	3.618	3.659	1,1
Totale	**12.614.758**	**12.046.754**	-4,5
Totale attivo circolante (C)	**34.623.306**	**27.081.311**	-21,8
Totale ratei e risconti (D)	**109.864**	**89.690**	-18,4
Totale attivo (B+C+D)	**97.178.224**	**100.596.278**	3,5

Fonte: Bilancio dell'Istituto

L'Istituto ha iscritto le immobilizzazioni immateriali al costo e i relativi importi sono indicati al netto delle quote di ammortamento, calcolate in 10 anni per i diritti d'autore e in 5 anni per le restanti voci: diritti di utilizzazione di progetti *software*, licenze d'uso *software*, avviamento, altri costi pluriennali e sistema informativo. Per i costi di erogazione dei finanziamenti, il criterio di ammortamento è pari alla durata dell'operazione.

Al 31 dicembre 2022, le immobilizzazioni immateriali sono pari a 6,058 milioni (7,25 milioni nel 2021), di cui:

- 5,53 milioni per diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, in lieve flessione rispetto all'esercizio precedente (6,11milioni);
- 527 mila euro per altre voci (1,13 milioni nel 2021) riconducibili sostanzialmente alla realizzazione nuovo sistema informativo per 267 migliaia di euro, i costi per lo sviluppo della *Digital Library,* per 190 mila euro e le capitalizzazioni relative al progetto "Treccani Arte" per 51 mila euro.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e vengono esposte al netto degli ammortamenti accumulati; esse si attestano al 31 dicembre 2022 a 11,34 milioni (erano 11,67 milioni nel 2021) e sono costituite da terreni e fabbricati (11,3 milioni), da impianti e macchinari (25,6 mila euro), da macchine d'ufficio e mobili (17 mila euro). Non sono state effettuate svalutazioni delle immobilizzazioni materiali.

Il patrimonio immobiliare dell'Istituto, collocato in Roma, è costituito, oltre che dalla sede (3.464 metri quadrati), da altri immobili nelle adiacenze della sede stessa (2.345 metri quadrati) ed aveva subito un decremento nel 2020 per effetto del conferimento alla società controllata Treccani Reti S.p.a. degli immobili siti in Roma, alla Piazza della Enciclopedia Italiana n. 50, a totale e completa liberazione dell'aumento di capitale di 6 milioni di euro deliberato dall'Assemblea straordinaria della controllata del 24 novembre 2020.

Nelle immobilizzazioni finanziarie, i crediti verso altri, per 20 mila euro (pari al 2020), si riferiscono a depositi cauzionali.

Sempre tra le immobilizzazioni finanziarie, alla voce "partecipazioni in imprese controllate" pari a 56,008 milioni (43,508 milioni nel 2021) sono iscritte le partecipazioni all'intero capitale

sociale di Treccani Reti S.p.a. (43,96 milioni)[5] e all'intero capitale sociale delle società Treccani Scuola S.p.a. (12,04 milioni)[6].

Dette partecipazioni crescono del 28,7 per cento; nel complesso, il valore delle immobilizzazioni risulta in aumento di 12,5 milioni.

La voce "rimanenze" registra un decremento di 836 milia euro, variando da a 3,1 milioni nel 2021 a 2,3 milioni nel 2022. Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e il corrispondente valore di mercato o di presunto realizzo.

A decorrere dal 2019, per effetto dell'operazione di conferimento della rete di vendita a Treccani Reti S.p.a., l'Istituto gestisce un magazzino di sole materie prime e semilavorati.

Il dettaglio delle rimanenze è rappresentato dalla successiva tabella.

---

[5]Al 31 dicembre 2021 la partecipazione risultava iscritta per 33.965 migliaia di euro corrispondenti all'intero valore del capitale sociale della società. Si riportano di seguito i principali eventi intervenuti nel corso dell'esercizio con riferimento a Treccani Reti: Il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto della Enciclopedia Italiana del 6 dicembre 2022 ha deliberato la rinuncia al credito finanziario di 10 milioni di euro vantato in favore di Treccani Reti tenuto conto dell'esigenza di rafforzare la struttura patrimoniale e finanziaria della controllata. Il valore di iscrizione della partecipazione risulta pertanto incrementato per l'importo pari alla rinuncia al credito.

L'Assemblea straordinaria di Treccani Reti del 13 dicembre 2022 ha deliberato l'aumento di capitale di 7.000 migliaia di euro riservato a Treccani Scuola S.p.A. con esclusione del diritto di opzione del socio unico ai sensi dell'art. 2441, 6° co., cod. civ., da sottoscriversi da parte di Treccani Scuola mediante conferimento della partecipazione detenuta in Treccani Accademia, pari al 49% del capitale sociale della stessa, a fronte di una partecipazione del 9,09% nel capitale sociale di Treccani Reti. La sottoscrizione dell'aumento di capitale è avvenuta in data 23 dicembre 2022 per un controvalore di 7.000 migliaia di euro di cui 1.602,7 migliaia di euro da imputarsi a capitale sociale e 5.397,3 migliaia di euro quale sovrapprezzo azioni. A seguito del perfezionamento dell'aumento di capitale sono state emesse e attribuite alla conferente Treccani Scuola S.p.A. n. 2.601.818 nuove azioni ordinarie, aventi godimento regolare ed aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione. Il capitale sociale di Treccani Reti risulta pertanto sottoscritto per il 90,91% dal socio Istituto della Enciclopedia Italiana e per il 9,09% dal socio Treccani Scuola.

[6]Il valore di tale partecipazione alla fine dell'esercizio 2021 era pari a 9,543 milioni di euro. La variazione, pari a 2,500 milioni di euro, è dovuta: per 1.000 milioni di euro all'aumento del capitale sociale, deliberato dall' Assemblea straordinaria della controllata del 7 marzo 2022 finalizzato alla costituzione della società Treccani Italian School S.r.l.; per 1,500 milioni di euro all'aumento del capitale sociale, deliberato dall'Assemblea straordinaria della controllata del 5 luglio 2022 finalizzato all'operazione aumento di capitale della società controllata "Edulia S.r.l." (già Treccani Futura S.r.l.).

Tabella 10 - Rimanenze di magazzino

(migliaia di euro)

	2021	2022	variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	39	11	(27)
Totale	**39**	**11**	**(27)**
Opere in corso di produzione e semilavorati			
Costi redazionali	1.387	855	(532)
Adeguamento al valore di realizzazione	(669)	(669)	0
Semilavorati cartacei	1.056	664	(392)
Totale	**1.774**	**850**	**(924)**
Prodotti finiti e merci			
Prodotti finiti e merci	1.706	1.821	115
Rettifica di valore prodotti finiti e merci	(381)	(381)	0
Totale	**1.325**	**1.440**	**115**
Totale rimanenze materie prime, semilavorati e prodotti finiti	**3.138**	**2.301**	**(836)**

Fonte: bilancio dell'Istituto

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo, relative alle giacenze di fine esercizio di carta e materiali necessari per la rilegatura dei volumi, pari a 11 mila euro, hanno subito un decremento nel 2022 rispetto al dato di 39 mila euro del 2021.

La voce "opere in corso di produzione" comprende i costi redazionali sostenuti per matrici di stampa, collaborazioni, personale, oneri accessori di produzione ed evidenzia un importo, al termine dell'esercizio 2022, di 850 mila euro, a fronte del dato di 1,8 milioni del 2021.

I crediti registrano una generale diminuzione rispetto al 2021. Pur tuttavia, i crediti verso clienti che, nell'esercizio 2021 si attestavano a 516 mila euro, nel 2022 hanno un lieve aumento attestandosi a 628 mila euro.

I crediti verso clienti sono relativi a crediti derivanti da normali operazioni di vendita e sono interamente esigibili entro l'esercizio successivo.

I crediti verso controllate registrano una sensibile diminuzione ed ammontano a 9,17 milioni (erano pari a 16,10 milioni nel 2021) e sono relativi a operazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2021 a normali condizioni di mercato nei confronti delle controllate Treccani Reti S.p.a. e Treccani Scuola S.p.a.; in particolare, i crediti verso Treccani Reti S.p.a. ammontano complessivamente a 8,513 milioni (-15,4 milioni, nel 2021). La riduzione rispetto al precedente

esercizio è principalmente ascrivibile alla rinuncia al credito finanziario relativo al contratto di "*revolving credit facility*" con durata fino al 31 dicembre 2022, interessi annuali ad un tasso fisso del 2,5 per cento, che al 31 dicembre 2021 risultava iscritto per un importo pari a 5.000 migliaia di euro. In particolare, in data 2 dicembre 2022 l'Istituto della Enciclopedia Italiana, ha concesso l'estensione a 10 milioni di euro della suddetta linea di finanziamento attraverso l'imputazione di parte del debito commerciale della controllata verso la controllante a debito finanziario nella misura di 5 milioni di euro. Il Consiglio di amministrazione dell'Istituto della Enciclopedia Italiana del 6 dicembre 2022 ha poi deliberato la rinuncia al credito finanziario di 10 milioni di euro vantato in favore di Treccani Reti tenuto conto dell'esigenza di rafforzare la struttura patrimoniale e finanziaria della controllata.

Il credito verso Treccani Scuola nel mese di gennaio 2023 risulta essersi ridotto a 557 milioni di euro per effetto del pagamento di 100 milioni di euro disposto dalla controllata il 30 dicembre 2022, con accredito 2 gennaio 2023.

Aumentano i crediti tributari, pari a 2,75 milioni (erano 1,48 milioni nel 2021), tutti esigibili entro l'esercizio successivo, mentre si riducono i crediti per imposte anticipate, iscritti in bilancio per 6 mila euro (erano 13 mila nel 2021). Questa voce comprende, secondo criteri di prudenza, le attività per imposte anticipate con contropartita nel conto economico di ciascun esercizio di competenza.

I crediti verso altri ammontano a 176 mila euro (754 mila euro nel 2021) ed includono crediti verso fornitori ed altri crediti principalmente riconducibili a crediti verso l'Inps (110 mila euro).

L'attivo circolante è in lieve flessione (- 7,5 milioni) rispetto agli esercizi precedenti il cui valore risentiva del conseguimento di tre finanziamenti nel corso degli esercizi stessi e della sottoscrizione di due aumenti di capitale. Le disponibilità liquide comprendono conti correnti bancari e postali attivi per 12,05 milioni e denaro e valori in cassa per circa 4 mila euro e risultano tendenzialmente in linea con il precedente esercizio (12.615 migliaia di euro nel 2021).

La voce ratei e risconti attivi presenta un saldo di 90 mila euro, in ulteriore diminuzione rispetto agli esercizi precedenti (110 mila euro nel 2021, 234 mila euro nel 2020) ed attiene, in massima parte, a spese relative ad assicurazioni di competenza 2023.

5.3 Lo stato patrimoniale: parte passiva

La tabella che segue espone lo stato patrimoniale passivo.

Tabella 11 - Stato patrimoniale – passivo

	2021	2022	Variazione %
(A) Patrimonio netto			
I. Capitale	76.521.204	82.852.121	8,3
II. Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.163.924	1.385.507	19,0
IV. Riserva legale	2.424.915	2.462.312	1,5
VI. Altre Riserve	-	-	-
1. Riserva straordinaria	1.738.609	2.075.186	19,4
2. Altre riserve	1	1	0,0
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	373.974	52.884	-85,9
Riserva da arrotondamento	-	-	-
Totale patrimonio netto (A)	**82.222.627**	**88.828.011**	8,0
(B) Fondi per rischi e oneri			
2. Imposte differite	0	0	0
4. Altri	227.560	227.560	0,0
Totale fondi per rischi e oneri (B)	**227.560**	**227.560**	0,0
(C) Trattamento di fine rapporto di lavoro	**802.353**	**681.741**	-15,0
subordinato			
(D) Debiti			
4. Debiti verso banche:			
Esigibili entro l'esercizio successivo			
Esigibili oltre l'esercizio successivo	**10.670.043**	**8.052.076**	-24,5
5. Debiti verso altri finanziatori:			
Esigibili entro l'esercizio successivo			
Esigibili oltre l'esercizio successivo			
7. Debiti verso fornitori:			
Esigibili entro l'esercizio successivo	**2.566.364**	**1.791.889**	-30,2
12. Debiti tributari:			
Esigibili entro l'esercizio successivo	**118.807**	**137.585**	15,8
13. Debiti verso ist. di previd. e di sicurez. sociale			
Esigibili entro l'esercizio successivo	**136.423**	**186.982**	37,1
14. Altri debiti			
Esigibili entro l'esercizio successivo	422.648	508.823	20,4
Esigibili oltre l'esercizio successivo	11.400	11.400	0,0
	434.048	**520.223**	19,9
Totale debiti (D)	**13.925.685**	**10.857.563**	-22,0
(E) Ratei e risconti			
Altri ratei e risconti	0	1.403	100,0
Totale ratei e risconti (E)	**0**	**1.403**	100,0
Totale passivo (A+B+C+D+E)	**97.178.224**	**100.596.278**	3,5

Fonte: Bilancio dell'Istituto

Il patrimonio netto alla chiusura dell'esercizio 2022 ammonta a 88,83 milioni, in aumento rispetto al dato di 82,22 milioni del precedente esercizio.

Nel corso dell'esercizio sono stati sottoscritti, infatti, due aumenti di capitale per complessivi 6.553 migliaia di euro, come di seguito riportato:

- aumento di capitale a pagamento e in forma scindibile di 1,5 milioni di euro oltre il sovrapprezzo pari al 3,5 per cento, con esclusione del diritto di opzione a norma dell'art. 2.441, 5° e 6° comma cod. civ., deliberato dall'Assemblea straordinaria del 29 dicembre 2021 mediante emissione di n. 1.500.000 azioni ordinarie del valore di euro 1 ciascuna, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione riservato in sottoscrizione al nuovo azionista Istituto per il Credito Sportivo. Il suddetto aumento di capitale risulta essere stato interamente versato dal nuovo azionista in data 22 febbraio 2022;
- aumento di capitale a pagamento e in forma scindibile di 5 milioni di euro incluso il sovrapprezzo pari al 3,5 per cento, con esclusione del diritto di opzione a norma dell'art. 2.441, 5° e 6° comma cod. civ., deliberato dall'Assemblea straordinaria del 22 dicembre 2022 mediante emissione di n. 4.830.917 azioni ordinarie del valore di euro 1 ciascuna, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione riservato in sottoscrizione ai nuovi azionisti Digit'Ed per 4 milioni di euro incluso sovrapprezzo e BFF Bank per 1 milione di euro incluso sovrapprezzo. Il suddetto aumento di capitale risulta essere stato interamente versato dai nuovi azionisti alla data del 22 dicembre 2022.

I debiti verso banche registrano una riduzione nel 2022, passando da 10,67 milioni a 8,05 milioni (-24,5 per cento) e ricomprendono debiti dovuti ai tre finanziamenti a medio lungo termine, erogati all'Istituto ed esigibili oltre l'esercizio successivo.

Non si rilevano debiti verso altri finanziatori, in quanto interamente conferiti alla controllata Treccani Reti S.p.a. all'atto dell'operazione di cessione del ramo commerciale. Essi sono costituiti da anticipazioni richieste ad Ifitalia S.p.a., per effetto del contratto di *factoring*, in relazione alla cessione *pro solvendo* dei crediti rateali dell'Istituto.

I debiti verso fornitori, di ammontare pari a 1,8 milioni (riferibili interamente a fornitori Italia) segnano un decremento di 774 mila euro rispetto all'esercizio precedente (2,6 milioni nel 2021).

I debiti tributari per 138 mila euro (119 mila euro nel 2021) si riferiscono a ritenute Irpef, operate nel 2022, ma versate all'erario nel gennaio 2023. Non risulta alcun contenzioso tributario, né accessi, ispezioni o verifiche in essere nei confronti dell'Istituto.

Gli altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo, per complessivi euro 509 mila euro, subiscono un lieve aumento rispetto all'esercizio precedente (423 mila euro nel 2021); essi attengono per 257 mila euro a debiti verso dipendenti, per competenze maturate e non

liquidate; per 240 mila euro, a debiti verso collaboratori da liquidare nel corso del 2022; per 12 mila euro, a debiti vari.

Gli altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo, per 11 mila euro (al pari del 2021), sono costituiti da depositi cauzionali passivi.

La voce ratei e risconti passivi registra l'importo di euro 1.403 (con un aumento del 100 per cento rispetto all'esercizio 2021).

Lo stato patrimoniale dell'esercizio 2022 non riporta i conti d'ordine. Nella nota integrativa, si specifica il dettaglio degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale che, al 31 dicembre 2022, ammontano ad euro 10,9 milioni (-7,6 milioni nel 2021) e sono ripartite come segue: 5 milioni di euro a garanzia del finanziamento erogato da BNL in favore di Treccani Reti, 2,6 milioni di euro a garanzia dell'affidamento per elasticità di cassa in essere tra Treccani Reti e Unicredit, 3 milioni di euro a garanzia delle obbligazioni assunte da Treccani Reti con il contratto di finanziamento stipulato con l'Istituto per il Credito Sportivo, 300 migliaia di euro a garanzia delle obbligazioni assunte da Treccani Accademia S.r.l. con il contratto di finanziamento stipulato con Banca Popolare di Sondrio.

5.4 Il conto economico

La seguente tabella espone il conto economico dell'Istituto.

Tabella 12 - Conto economico

	2021	2022	Variazioni%
(A) Valore della produzione			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.098.929	9.562.060	-21,0
Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(2.005.113)	(809.119)	59,6
Altri ricavi e proventi	4.508.019	4.215.841	-6,5
Totale valore della Produzione (A)	**14.601.835**	**12.968.782**	-11,2
(B) Costi della produzione			
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	66.902	15.862	-76,3
Per servizi	6.754.391	5.498.479	-18,6
Per godimento di beni di terzi	1.203.513	995.845	-17,3
Per il personale:			
Salari e stipendi	1.836.214	2.133.648	16,2
Oneri sociali	594.826	718.300	20,8
Trattamento di fine rapporto	178.717	197.154	10,3
Altri costi	252.690	200.717	-20,6
Ammortamenti e svalutazioni:			
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.266.092	1.981.502	-12,6
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	402.063	420.158	4,5
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	87.622	100
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	83.234	27.305	-67,2
Altri accantonamenti	0	0	0,0
Oneri diversi di gestione	494.872	342.069	-30,9
Totale costi della produzione (B)	**14.133.514**	**12.618.661**	-10,7
Differenza tra valori e costi della produzione (A-B)	**468.321**	**350.121**	-25,2
(C) Proventi e oneri finanziari			
Altri proventi finanziari:			
Proventi diversi dai precedenti			
Altri	131.270	119.502	-9,0
Interessi e altri oneri finanziari:			
Verso altri	(327.360)	(311.391)	4,9
Totale proventi e oneri finanziari	**(196.090)**	**(191.889)**	2,1
Rettifiche di valore di att. e pass. fin.			
Risultato prima delle imposte(A-B+/-C)	**272.231**	**158.232**	**-41,9**
Imposte su reddito dell'esercizio			
Imposte correnti	0	50.192	100
Imposte relative ad esercizi precedenti	0	48.083	100
Imposte anticipate	47.823	7.073	-85,2
Proventi da consolidato fiscale	(149.566)	0	100
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	**(101.744)**	**105.348**	203,5
Utile (perdite) dell'esercizio	**373.974**	**52.884**	-85,9

Fonte: Bilancio dell'Istituto

L'esercizio 2022 registra un utile di euro 52.884, in diminuzione rispetto a quello di euro 373.974 conseguito nel 2021. Il risultato prima dell'applicazione delle imposte è pari a euro 158.232, rispetto al dato di euro 272.231 del 2021.

Il valore della produzione presenta una contrazione (da 14,60 milioni nel 2021 passa a 12,96 milioni nel 2022), riconducibile principalmente alla cessione dei prodotti alla controllata Treccani Reti S.p.a., che ammonta a 9,6 milioni (12,1 milioni nel 2021).

Gli altri ricavi e proventi ammontano nel 2022 ad un importo di 4,2 milioni, rispetto a 4,5 milioni del 2021, mantenendosi pressoché costanti. Essi sono costituiti per 1,874 milioni di euro dall'erogazione di servizi a Treccani Reti nell'ambito del contratto in essere fra le due società; con riferimento ai restanti euro 2,304 mln, l'importo più rilevante è costituito per 1 milione di euro dal contributo erogato dal Ministero della cultura, previsto dalla legge n. 234 del 30 dicembre 2021 (legge di bilancio 2022), art.1, comma 783, e finalizzato alla valorizzazione delle attività di missione pubblica dell'Istituto dell'Enciclopedia italiana. In particolare, per l'aggiornamento della base dati della Biografia nazionale e dell'Osservatorio della lingua italiana, anche attraverso la fruizione digitale dell'opera. Il suddetto contributo risulta essere stato interamente incassato in data 18 maggio 2022.

I costi della produzione presentano una riduzione del 10,7 per cento passando da 14,13 milioni nel 2021 a 12,61 milioni nel 2022, per effetto, principalmente, delle minori lavorazioni esterne e dei minori oneri per ammortamenti e svalutazioni.

La composizione dei costi di produzione evidenzia la riduzione dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (da euro 66.902 nel 2021 ad euro 15.862 nel 2022).

Gli oneri per prestazioni di servizi manifestano un decremento, passando dall'importo di 6,7 milioni del 2021 a 5,5 milioni, attribuibili a lavorazioni esterne per la produzione (-1,4 milioni), produzione redazionale (-205 mila) e costi generali (+361 mila). Tali costi sono così rappresentati.

Tabella 13 - Costi per prestazioni servizi

(migliaia di euro)

	2021	2022	variazioni
Lavorazioni esterne per la produzione	2.894	1.467	(1.428)
Produzione redazionale	524	319	(205)
Commerciali	107	123	16
Generali	3.228	3.589	361
Totale	**6.754**	**5.498**	**(1.256)**

Fonte: bilancio dell'Istituto

In bilancio sono iscritti ammortamenti per 1,8 milioni (erano 2,7 milioni nel 2021). Le quote di ammortamento sono da imputare per 1,98 milioni alle immobilizzazioni immateriali e per 420 mila euro alle immobilizzazioni materiali, come illustrato nella seguente tabella.

Tabella 14 - Ammortamenti delle immobilizzazioni

(migliaia di euro)

Immobilizzazioni immateriali	**Ammortamenti dell'esercizio 2021**	**Ammortamenti dell'esercizio 2022**
Costi di impianto e ampliamento	0	0
Diritti d'autore	1.479	1.382
Concessioni licenze, marchi e diritti simili	0	0
Piattaforma Scuola	0	0
Progetto Libreria	19	19
Digital library	95	95
Progetto Arte	51	51
Mostra Leonardo	0	0
Altre: spese istruttoria mutui	0	0
Altre: portale internet	26	4
Altre: banca dati	-	-
Altre: nuovo sistema informativo	596	431
Totale	**2.266**	**1.982**
Immobilizzazioni materiali		
Terreni e fabbricati	383	384
Impianti e macchinari	14	5
Attrezzature industriali e commerciali	-	-
Altri beni: macchine d'ufficio elettroniche e mobili e macchine d'ufficio	6	31
Totale	**403**	**420**

Fonte: bilancio dell'Istituto

Non risultano effettuate svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali, come nel 2021.

I costi per il personale risultano in aumento passando da 2,86 milioni del 2021 a 3,25 milioni. La variazione rispetto al 2021 è dovuta principalmente al minore ricorso agli ammortizzatori sociali.

Nella voce Altri costi è compreso il costo degli esodi relativo al piano di riorganizzazione aziendale per 103 mila euro (123 mila euro nel 2021).

Come per l'esercizio 2021, non risultano iscritti in bilancio ulteriori accantonamenti per rischi.

L'ammontare degli "oneri diversi di gestione" è pari a complessivi 342 mila euro (495 mila euro nel 2021); tra questi, le sopravvenienze passive assommano a 49 mila euro, in diminuzione rispetto al 2021 (-222 mila euro), aumentano i costi per Iva - per 83 mila euro (12 mila euro nel 2021), come i contributi diversi ed altri costi per -22 mila euro (2 mila euro nel 2021); le imposte e tasse indirette ammontano a -186 mila euro (-256 mila euro nel 2021), tra le quali l'Imu sui fabbricati di proprietà ha inciso per 105 mila euro, altre imposte comunali per 67 mila euro, le imposte di bollo per 3 mila euro ed altre imposte e tasse diverse per 10 mila euro.

La differenza tra valori e costi della produzione è positiva per 350 mila euro, mentre nel precedente esercizio risultava positiva per 468 mila euro.

Gli altri proventi finanziari, per 120 mila euro nel 2022 (132 mila euro nel 2021), sono costituiti per la quasi totalità da interessi su linee di credito *intercompany*.

Gli oneri finanziari raggiungono nel 2022 l'importo di 311 mila euro (327 mila euro nel 2021) e sono composti da oneri per debiti con garanzie (240 mila euro) ed altre spese e commissioni bancarie (71 mila euro).

Il totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate assomma all'importo di euro 105.348 (importo negativo a credito di euro 101.744 nel 2021).

5.5 Il rendiconto finanziario

La tabella seguente riporta il rendiconto finanziario dell'Istituto.

Tabella 15 - Rendiconto finanziario

	2021	2022
Utile (perdita) dell'esercizio	**373.974**	**52.884**
Imposte sul reddito	(101.744)	105.348
Interessi passivi/(interessi attivi)	196.090	191.889
1. Utile (perdita dell'esercizio) prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi plus/minusvalenze da cessione	**468.321**	**350.121**
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN		
Accantonamenti ai Fondi	278.717	197.154
Ammortamenti delle Immobilizzazioni	2.668.155	2.401.660
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	**3.415.193**	**2.948.935**
Variazioni del CCN		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	2.088.347	836.423
Decremento/(incremento) crediti vs clienti	(11.459)	(111.439)
Decremento/(incremento) crediti vs controllate	(2.241.661)	6.935.075
Incremento/(decremento) debiti vs fornitori	(776.795)	(774.475)
Incremento/(decremento debito vs controllate		
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	124.973	20.174
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	0	1.403
Altre variazioni del CCN	146.889	(467.096)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	**2.745.487**	**9.389.000**
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(196.090)	(191.889)
(Imposte sul reddito pagate)		
Utilizzo dei fondi	(230.508)	(317.766)
Flusso finanziario della attività operativa (A)	**2.318.889**	**8.879.345**
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(83.608)	(88.260)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(673.398)	(793.624)
Attività finanziarie		
(Investimenti)	(4.635.000)	(12.500.000)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti		
Flusso finanziario della attività di investimento (B)	**(5.392.006)**	**(13.381.883)**
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione/(Rimborso) finanziamenti	(2.224.694)	(2.617.967)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1.000.000	6.552.500
Flusso finanziario della attività di finanziamento (C)	**(1.224.694)**	**3.934.533**
Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide (A+/-B+/-C)	**(4.297.811)**	**(568.004)**
Disponibilità liquide fine periodo	**12.614.758**	**12.046.754**
Depositi bancari e postali	12.611.140	12.043.095
Denaro e valori in cassa	3.618	3.659
Disponibilità liquide inizio periodo	**16.912.569**	**12.614.758**
Depositi bancari e postali	16.833.040	12.611.140
Denaro e valori in cassa	79.529	3.618

Fonte: Bilancio dell'istituto

Il rendiconto finanziario, redatto dall'Istituto con il metodo indiretto nel rispetto dell'articolo 2.425 *ter* del codice civile e secondo lo schema previsto dall'Oic 10, espone i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento e da quella di finanziamento che hanno determinato variazioni nette (incremento o decremento) delle disponibilità liquide.
Nel 2022 si rileva il significativo decremento dei flussi finanziari dell'attività di investimento, che ammontano ad euro – 13.381.883 (euro 5.392.006 nel 2021); i flussi finanziari dell'attività di finanziamento aumentano ad euro 3.934.533, (-1.224.694 euro nel 2021) per effetto delle operazioni di aumento di accensione di finanziamenti. Anche tenuto conto del risultato dei flussi riconducibili all'attività operativa (da euro 2.318.889 ad euro 8.879.345), le disponibilità liquide di fine esercizio decrescono da euro 16.912.569 ad euro 12.614.758.

6. LE PARTECIPAZIONI

Il "Gruppo Treccani", comprende le società Treccani Reti S.p.A., Treccani Scuola S.p.a, Treccani Giunti TVP Editori S.r.l., Treccani Accademia S.r.l., Edulia S.r.l. (già Treccani Futura S.r.l.) e Treccani *Italian school* S.r.l..

L'articolato processo di trasformazione aziendale, infatti, verificatosi negli ultimi esercizi ha condotto all'acquisizione, nel 2020, del controllo di Treccani Accademia S.r.l. e, nel 2021, di Treccani Futura (80 per cento) e Treccani GiuntiTVP (60 per cento).

Nel 2022, infine, si è avuta la costituzione di Treccani *Italian School* S.r.l. (società detenuta al 62,1per cento da Treccani ScuolaS.p.a) e la sottoscrizione della prima *tranche* di aumento di capitale scindibile di Edulia S.r.l. (già Treccani Futura S.r.l.) interamente versato da Treccani Scuola S.p.a. e dal nuovo socio CDP Venture Capital S.G.R. S.p.a.. L'Istituto detiene l'intero capitale sociale delle società Treccani Scuola S.p.a. e, come già evidenziato, per il 90,91 di Treccani Reti S.p.a..

La società Treccani Scuola S.p.a. costituita con atto notarile del 22 settembre 2016[7], ha per oggetto l'attività editoriale, in particolare, quella scolastica e universitaria, rivolta alla formazione in ogni sua forma e modalità, nonché la distribuzione dei prodotti, unitamente a tutte le iniziative attinenti all'informazione e alla comunicazione.

Dal 1° ottobre 2019 l'Istituto ha ceduto alla partecipata Treccani Scuola S.p.a. la piattaforma digitale per la didattica e lo studio, al fine di concentrare in un'unica società tutte le risorse relative alla scuola ed alla formazione. La cessione, avvenuta per il valore di euro 693.401, ha ricompreso la proprietà della piattaforma *software,* i diritti e i contenuti editoriali specifici, oltre a tutti i diritti di utilizzazione economica.

Come già evidenziato nelle precedenti relazioni, la piattaforma digitale ha registrato, per effetto dell'emergenza epidemiologica e della conseguente diffusione della didattica a distanza, un notevole incremento degli utenti (da circa 12.000 del dicembre 2019 a circa 110.000 del dicembre 2020), *trend* positivo che si registra anche nel 2022.

L'Assemblea straordinaria di Treccani Scuola S.p.a. del 30 aprile 2020 ha deliberato un aumento di capitale per euro 900.000, interamente sottoscritto dall'Istituto quale unico socio, e

[7] L'Assemblea straordinaria del 21 novembre 2018 ha disposto la trasformazione del tipo sociale da società a responsabilità limitata a società per azioni con socio unico, come già illustrato dalla relazione approvata con determinazione n. 120 del 26 novembre 2020.

finalizzato all'acquisizione del 49 per cento del capitale sociale della società "Giunti e Treccani Academy" S.r.l. che opera nel settore dell'alta formazione. L'operazione di acquisizione è stata completata l'8 maggio 2020.

Il Consiglio di amministrazione di Treccani Scuola S.p.a. del 24 febbraio 2021 ha deliberato la costituzione, unitamente alla società *Impactscool* S.r.l., con sede in Verona, di una nuova società denominata "Treccani Futura S.r.l.", specializzata nella formazione *online* e nella didattica a distanza, mediante il conferimento da parte di Treccani Scuola S.p.a., oltre che del ramo di azienda costituito dalla piattaforma "Treccani Scuola" e dei contratti ad essa collegati, di una somma di denaro di 1,3 milioni di euro.

In data 11 marzo 2021 l'Assemblea straordinaria di Treccani Scuola S.p.a. ha deliberato l'aumento di capitale sociale, interamente sottoscritto e versato dall'Istituto, unico azionista, da 4,9 milioni di euro a 6,2 milioni di euro, mediante l'emissione di 1.300.000 nuove azioni ordinarie dal valore di un euro ciascuna.

La nuova società Treccani Futura S.r.l. risultava, pertanto, nel 2021 controllata all'ottanta per cento da Treccani Scuola S.p.a. e per il 20 per cento del capitale dalla società *Impactschool* S.r.l..

Nel mese di luglio 2021, è stata portata a compimento l'acquisizione da parte di Treccani Scuola S.p.a. di un'ulteriore quota del 27 per cento del capitale sociale di Giunti T.V.P. S.r.l., società leader nel settore dell'editoria scolastica, incrementando pertanto la propria partecipazione dal 33 per cento, acquisito in data 3 dicembre 2018, al 60 per cento. A valle di tale operazione, secondo le linee strategiche dell'Istituto finalizzate a rafforzare la produzione e la commercializzazione dei libri di testo nel settore dell'editoria scolastica, la società ha acquisito la denominazione Treccani Giunti T.V.P. Editori S.r.l..

Nel mese di aprile 2022 si è avuta la costituzione di Treccani Italian School S.r.l.. La società, detenuta al 62,1 per cento da Treccani Scuola e per la restante parte da primari soci istituzionali, è una scuola digitale di italiano pensata attorno alle esigenze di un pubblico di studenti internazionale che unisca la flessibilità oraria della vita moderna ai benefici dell'insegnamento dal vivo in classi online.

Inoltre, nel mese di luglio 2022 è avvenuta la sottoscrizione della prima *tranche* di aumento di capitale scindibile di Edulia S.r.l. (già Treccani Futura S.r.l.) interamente versato da Treccani Scuola S.r.l. e dal nuovo socio CDP Venture Capital S.G.R.S.p.a..

A seguito del versamento della prima *tranche* di aumento di capitale la società risulta detenuta per il 68,7per cento da Treccani Scuola S.p.A., per il 16,84 per cento da CDP Venture Capital S.G.R. S.p.a. e per il 14,46per cento da *Impactscool* S.r.l..

Costituita nel mese di luglio 2021, Edulia S.r.l. è specializzata nella formazione online e nella didattica a distanza sulle tecnologie "emergenti" principalmente rivolte a docenti, studenti, professionisti e manager (formazione *executive*).

L'Istituto detiene, inoltre, come appena accennato, il 90,91 per cento del pacchetto azionario della società Treccani Reti S.p.a., avente per oggetto sociale l'edizione, la produzione, il commercio e la rappresentanza, in proprio e per conto terzi, di periodici, libri, realizzazioni grafiche, prodotti filatelici, pubblicazioni multimediali, opere dell'ingegno ed oggetti d'arte costituiti anche da metalli o pietre preziose.

A decorrere dal 1°gennaio 2019, l'Istituto ha ceduto il ramo d'azienda commerciale comprendente l'insieme delle attività, delle passività e delle risorse relative alla distribuzione e commercializzazione dei prodotti e delle opere editoriali a Treccani Reti S.p.a. che ha, pertanto, assunto il ruolo di polo commerciale unico del Gruppo Treccani, affiancando alle proprie attività di vendita e realizzazione dei prodotti del conio e d'arte quelle dei prodotti editoriali e della linea Bottega Treccani dell'Istituto.

L'Assemblea straordinaria della controllata Treccani Reti S.p.a. del 24 novembre 2020 ha deliberato l'aumento del capitale sociale da 10 milioni a 16,03 milioni, interamente sottoscritto dall'Istituto mediante il conferimento della piena proprietà di due beni immobili ove sono ubicati gli uffici della controllata.

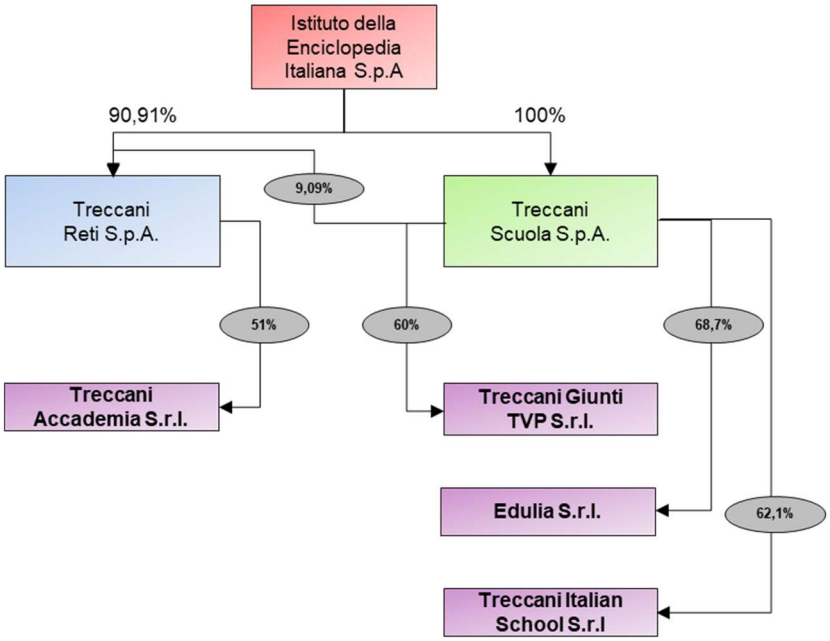
Tra gli eventi di particolare rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio 2022, si evidenzia l'ingresso, nel capitale di Treccani Accademia S.r.l., del nuovo socio Digit'Ed, società specializzata nell'attività di formazione post-universitaria e aziendale attraverso l'offerta di master nei settori del management dei beni culturali, gestione delle risorse umane, food management e delle neuroscienze, nonché di corsi di formazione rivolti al mondo corporate, detenuta a far data 16 luglio 2021 per il 51per cento da Treccani Reti S.p.A. per il 49 per cento da Treccani Scuola S.p.A..

Digit'Ed è il progetto nato da un'iniziativa promossa dal fondo di *private equity* Nextalia insieme a Intesa Sanpaolo, volta ad aggregare le migliori realtà nel mondo della formazione

manageriale e dell'*education* per supportare il sistema Paese attraverso il sostegno e la crescita del capitale umano, rispondendo alla sempre più stringente necessità di *up-skilling* e *re-skilling*. In particolare, Treccani Reti in data 30 novembre 2022, ha ceduto al nuovo socio il 49 per cento della propria partecipata Treccani Accademia S.r.l.. Successivamente, anche al fine di garantire le migliori sinergie commerciali all'interno del Gruppo, Treccani Scuola S.r.l. ha sottoscritto nel mese di dicembre un aumento di capitale in favore di Treccani Reti S.r.l. mediante conferimento della partecipazione detenuta in Treccani Accademia S.r.l., pari al 49 per cento del capitale sociale della stessa, a fronte di una partecipazione del 9,09 per cento nel capitale sociale di Treccani Reti S.p.a., di cui si è già riferito.

Il personale dipendente di Treccani Reti S.p.a., interamente assunto con contratti a tempo indeterminato, è composto da 43 unità di cui 38 impiegati e 5 quadri.

L'assetto societario del Gruppo, alla data del 31 dicembre 2022, risulta articolato come nel seguente grafico:



7. IL BILANCIO CONSOLIDATO

Il primo bilancio consolidato del "Gruppo Treccani" è stato redatto relativamente all'esercizio 2017, sussistendo i presupposti previsti dall'art. 25 del decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127 e comprendeva, oltre alla società Capogruppo Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani S.p.a. (consolidante) le società Treccani Reti S.p.a. (già Editalia S.p.a.) e Treccani Scuola S.p.a.

Nel 2021, l'area di consolidamento ha incluso anche Treccani Accademia S.r.l. e si è ulteriormente ampliata nel 2021, rispetto al precedente esercizio, comprendendo anche le società Treccani Giunti TVP Editori S.r.l., e Treccani Futura S.r.l., delle quali il Gruppo ha acquisito il controllo nel corso di dell'esercizio. Nel 2022 si è poi avuta la costituzione di Treccani Italian School S.r.l. (società detenuta al 62,1per cento da Treccani Scuola e per la restante parte da soci istituzionali) e la sottoscrizione della prima *tranche* di aumento di capitale scindibile di Edulia S.r.l. (già Treccani Futura S.r.l.) interamente versato da Treccani Scuola S.p.a. e dal nuovo socio CDP Venture Capital S.G.R. S.p.a..

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 è stato approvato dall'Assemblea tenutasi il 29 aprile 2023.

Le operazioni di consolidamento sono avvenute con il metodo integrale ovvero mediante l'inclusione nel bilancio consolidato delle attività, delle passività, dei costi, dei ricavi e dei flussi finanziari delle imprese appartenenti all'area di consolidamento.

La nota integrativa specifica che il procedimento di consolidamento integrale dei bilanci delle società partecipanti al consolidato è avvenuto secondo le seguenti fasi: a) rettifiche per uniformarsi ai principi contabili di Gruppo; b) aggregazione dei singoli bilanci da consolidare; c) eliminazione dei valori d'iscrizione delle partecipazioni nelle imprese controllate, inclusi nel bilancio d'esercizio della società controllante, in contropartita delle corrispondenti quote del patrimonio netto dell'impresa controllata di pertinenza del Gruppo; d) eliminazione dei saldi e delle operazioni intercorse tra le imprese incluse nell'area di consolidamento e degli utili e perdite interni o infragruppo; e) predisposizione dei prospetti di bilancio consolidato.

Il risultato commerciale del Gruppo Treccani nell'esercizio 2022 si attesta su 52,42 milioni, in decremento rispetto al dato di 71,83 milioni del 2021, e risente del contesto macroeconomico caratterizzato dall'incremento dei costi di approvvigionamento delle materie prime (carta ed

energia) oltre ai costi finanziari del credito, circostanze che non hanno certamente aiutato al recupero dei livelli di produzione, vendita e redditività ante pandemia.

Il risultato di esercizio del Gruppo passa da un utile di euro 1.554.032 nel 2021 ad una perdita di euro 17.846.157 del 2022.

Il 2022 evidenzia un andamento economico non in linea con gli obiettivi di *budget* previsti, elaborati in base all'andamento positivo dell'anno 2021, nel quale si era registrato, viceversa, un significativo miglioramento rispetto al precedente esercizio segnato dall'emergenza sanitaria.

Infatti, l'analisi delle informazioni acquisite nel tempo sulla clientela storica, da sempre ritenuta il vero patrimonio della società, ha evidenziato alcuni elementi di criticità, soprattutto in merito alle cosiddette posizioni dormienti, ovvero clienti che nel recente trascorso (4-7 anni) non hanno effettuato acquisti, rilevandone una crescita significativa nel periodo 2019-2022 non coerente con i precedenti esercizi. Il suddetto dato ha testimoniato una perdita di clientela storica post pandemia di quasi il 25 per cento, rispetto al bacino della clientela storica, interessata al prodotto Treccani.

La forza lavoro impiegata dal Gruppo nel 2022, come già evidenziato, assomma a 119 unità (erano 113 nel 2021).

I compensi erogati agli amministratori ammontano a 1.423 mila euro, di cui 451 mila euro riferibili alla Capogruppo, 334 mila euro riferibili alla controllata Treccani Reti S.p.a., 23 mila euro riferibili alla controllata Treccani Scuola S.p.A., 179 mila euro riferibili alla controllata Treccani Accademia S.r.l., 200 migliaia di euro riferibili alla controllata Edulia s.R.L., 45 mila euro riferibili alla controllata Treccani GTVP S.r.l. e 191 migliaia di euro riferibili alla controllata Treccani Italian School S.r.l..

I compensi ai sindaci assommano a 137 mila euro, di cui 44 mila euro riferibili alla Capogruppo, 33 mila euro riferibili alla controllata Treccani Reti S.r.l., 19 mila euro riferibili alla controllata Treccani Scuola S.p.a., 6 mila euro riferibili alla controllata Treccani Accademia S.r.l., 17 mila euro riferibili alla controllata Treccani Edulia S.r.l., 15 mila euro riferibili alla controllata Treccani GTVP S.r.l. e 3 mila euro riferibili alla controllata Treccani Italian School S.r.l..

7.1 Lo stato patrimoniale consolidato: parte attiva

La tabella che segue illustra lo stato patrimoniale consolidato attivo.

Tabella 16 - Stato patrimoniale consolidato – attivo

	2021	2022	Variazione %
Immobilizzazioni			
I. Immobilizzazioni immateriali			
1. Costi di impianto e ampliamento	209.950	382.436	82,2
3. Diritti di brevetto ind.le e di util. op. dell'ingegno	6.779.135	6.302.191	-7,0
4. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	26.661	22.319	-16,3
5. Avviamento	5.796.701	4.021.619	-30,6
6. Immobilizzazioni in corso e acconti	0	981	100,0
7. Altre	2.077.765	1.499.302	-27,8
Totale	**14.890.211**	**12.228.850**	-17,9
II. Immobilizzazioni materiali			
1. Terreni e fabbricati	13.566.594	13.149.339	-3,1
2. Impianti e macchinario	17.646	25.620	45,2
3 Attrezzature industriali e commerciali	7.466	49.110	557,8
4. Altri beni	62.269	46.655	-25,1
Totale	**13.653.974**	**13.276.424**	-2,8
III. Immobilizzazioni finanziarie			
1. Partecipazioni in: b) imprese collegate	0	0	0,0
2. Crediti: dbis) Verso altri:			
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	54	100,0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	162.442	152.139	-6,3
Totale	**162.442**	**152.193**	-6,3
Totale Immobilizzazioni	**28.706.628**	**25.657.467**	-10,6
I. Rimanenze			
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	516.538	142.704	-72,4
2. Opere in corso di produzione e semilavorati:	0	0	0,0
(a) costi redazionali	718.257	186.052	-74,1
(b) Semilavorati cartacei	2.461.130	1.946.044	-20,9
4. Prodotti finiti e merci	9.463.788	9.564.957	1,1
Totale	**13.159.713**	**11.839.757**	-10,0
II. Crediti			
1. Verso clienti:			
Esigibili entro l'esercizio successivo	54.638.341	39.775.937	-27,2
Esigibili oltre l'esercizio successivo	84.255.397	62.722.197	-25,6
3.e 4. Verso collegate e verso imprese sottoposte a controllanti:			
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	216.215	100,0
5bis Crediti tributari			
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.267.461	8.351.671	33,3
5ter Imposte anticipate			
Esigibili oltre l'esercizio successivo	3.890.910	7.867.772	102,2
5quater Verso altri:			
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.208.475	1.838.780	52,2
Totale	**150.260.584**	**120.772.572**	-19,6
III Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzaz. Totale	**1.148.352**	**248.511**	-78,4
IV. Disponibilità liquide			
1. Depositi bancari e postali	14.974.256	17.832.502	19,1
3. Danaro e valori in cassa	7.655	9.541	24,6
Totale	**14.981.911**	**17.832.502**	19,0
Totale attivo circolante	**179.550.559**	**150.693.342**	-16,1
Totale ratei e risconti	**364.278**	**259.443**	-28,8
Totale attivo	**208.621.468**	**176.610.254**	-15,3

Fonte: Bilancio dell'Istituto

L'analisi delle voci dello stato patrimoniale evidenzia che, al 31 dicembre 2022, le immobilizzazioni immateriali ammontano a 12,2 milioni (erano 14,9 milioni nel 2021), di cui 6,3 milioni per diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno, e che le immobilizzazioni materiali, pari a 13,3 milioni (13,7 milioni nel 2021), includono per 13,2 milioni il valore dei terreni e fabbricati riconducibili alla controllante.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo e gli importi sono al netto delle quote di ammortamento, calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, tenendo anche conto delle eventuali perdite durevoli di valore.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto ed esposte in bilancio al netto degli ammortamenti accumulati, tenendo anche conto delle eventuali perdite durevoli di valore.

-Al 31 dicembre 2022 non sussistono partecipazioni in imprese collegate, avendo il Gruppo nel corso dell'anno 2021 acquisito il controllo di Giunti TVP S.r.l. (ora Treccani Giunti TVP Editori S.r.l.), di Giunti e Treccani Academy S.r.l. (ora Treccani Accademia S.r.l.) per la nuova configurazione aziendale del Gruppo, come illustrato nel paragrafo "Partecipate".

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono anche crediti verso altri, per euro 152.139 (euro 162.442 nel 2021), e sono riconducibili a depositi cauzionali versati per locazioni e contratti aventi scadenza oltre l'esercizio successivo; trattasi di crediti fruttiferi di interessi, calcolati al tasso legale e rilevati per competenza nella voce del conto economico "altri proventi finanziari".

Le rimanenze di magazzino, pari a 11,9 milioni (13,2 milioni nel 2021), sono valutate al minore tra il costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori ed il corrispondente valore di mercato o di presunto realizzo. Esse sono formate per 9,6 milioni da prodotti finiti e merci, per 2,1 milioni da prodotti in lavorazione e semilavorati e per 143 mila euro da materie prime sussidiarie e di consumo.

I crediti dell'attivo circolante, pari a 120,8 milioni (150,3 milioni nel 2021), comprendono i crediti verso clienti per 102,5 milioni, di cui 39,8 milioni per crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo e 62,7 mln esigibili oltre l'esercizio successivo; i crediti tributari, pari a 8,3 milioni, i crediti per imposte anticipate per 7,9 milioni, ed i crediti verso altri, pari a 1,8 milioni.

I crediti sono per la maggior parte ceduti per la gestione dell'incasso, con la clausola *pro-solvendo,* ad un istituto di *factoring* il quale, nell'ambito del rapporto, concede anticipazioni che sono esposte nel passivo alla voce "debiti verso altri finanziatori".
Le disponibilità liquide ammontano a 18 milioni (erano 15 milioni nel 2021) ed includono conti correnti bancari e postali attivi per 18 milioni e 9,5 mila euro di denaro e valori di cassa.
La voce ratei e risconti attivi, pari a 260 mila euro (364 mila nel 2021), concerne esclusivamente risconti attivi, di cui euro 90 mila della Capogruppo, per 73 migliaia di euro alla consolidata Treccani Reti S.p.a., per 54 migliaia di euro alla controllata Edulia S.r.l., per 29 migliaia di euro alla controllata Treccani Giunti TVP S.r.l. e per 13 migliaia di euro alla consolidata Treccani Accademia S.r.l..

7.2 Lo stato patrimoniale consolidato: parte passiva

La tabella seguente riporta lo stato patrimoniale consolidato passivo.

Tabella 17 – Stato patrimoniale consolidato – passivo

	2021	2022	Variazioni %
(A) Patrimonio netto			
I. Capitale	76.521.204	82.852.121	8,3
II. Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.163.924	1.385.507	19,0
IV. Riserva legale	2.426.753	2.492.758	2,7
VI. Altre Riserve	2.010.072	2.871.563	42,9
1. Riserva straordinaria	1.738.609	2.600.101	49,6
2. Altre riserve	276.001	276.000	0,0
3. Copertura perdite	(4.538)	(4.538)	0,0
VIII. Utile (perdita) a nuovo	(4.620.286)	(4.652.698)	-0,7
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	1.042.583	(17.420.453)	-1.770,9
Totale patrimonio netto (A)	**78.544.250**	**67.528.798**	-14,0
Capitale e riserve di terzi	1.526.368	3.749.838	145,7
Utile (perdita) di terzi	511.449	(425.704)	-183,2
Totale patrimonio netto di terzi	**2.037.817**	**3.324.134**	63,1
(B) Fondi per rischi e oneri			
1. Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	3.058.018	2.465.226	-19,4
2. Imposte differite			
4. Altri	2.922.843	2.343.242	-19,8
Totale fondi per rischi e oneri (B)	**5.980.861**	**4.808.468**	-19,6
(C) Trattamento di fine rapporto di lavoro			
subordinato	**1.346.751**	**1.306.799**	-3,0
(D) Debiti			
4. Debiti verso banche:			
Esigibili entro l'esercizio successivo	14.073.547	12.185.981	-13,4
Esigibili oltre l'esercizio successivo	14.420.043	12.043.053	-16,5
5. Debiti verso altri finanziatori:			
Esigibili entro l'esercizio successivo	16.876.321	9.488.967	-43,8
Esigibili oltre l'esercizio successivo	57.020.708	51.872.318	-9,0
6. Acconti	2.288	46.026	1.911,6
7. Debiti verso fornitori:			
Esigibili entro l'esercizio successivo	12.589.992	10.767.788	-14,5
8 e 9 Debiti verso imprese controllate e debiti verso collegate	0	274.172	100,0
12. Debiti tributari:			
Esigibili entro l'esercizio successivo	929.743	642.560	-30,9
13. Debiti verso ist. di previd. e di sicurez. sociale			
Esigibili entro l'esercizio successivo	567.437	536.588	-5,4
14. Altri debiti			
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.976.527	1.576.104	-60,4
Esigibili oltre l'esercizio successivo	90.576	90.576	0,0
Totale debiti (D)	**120.547.182**	**99.524.133**	-17,4
(E) Ratei e risconti			
Altri ratei e risconti	164.608	117.922	-28,4
Totale ratei e risconti (E)	**164.608**	**117.922**	-28,4
Totale passivo (A+B+C+D+E)	**208.621.468**	**176.610.254**	-15,3

Fonte: Bilancio dell'Istituto

Il patrimonio netto consolidato, pari ad euro 67.528.798 (euro 78.544.250 nel 2021), in prevalenza riferibile alla Capogruppo, è costituito dal capitale sociale per euro 82.852.121 ; da riserva da sovrapprezzo di azioni per euro 1.385.507, da riserva legale per euro 2.492.758; da altre riserve per euro 2.871.563 (di cui euro 2.600.101 euro per riserva straordinaria, 276.000

euro per altre riserve e 4.538 euro per copertura perdite); da euro 4.652.698 per perdita a nuovo; da euro 17.420.453 per perdita d'esercizio.

I fondi per rischi ed oneri ammontano a 4,8 milioni (6 milioni nel 2021), di cui fondi di trattamento di quiescenza per 2,5 milioni, principalmente riconducibili all'indennità suppletiva di clientela dovuta agli agenti della società Treccani Reti S.p.a. ed altri fondi per circa 2,3 milioni. Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato evidenzia un saldo di 1,3 milioni (al pari del 2021).

I debiti verso banche assommano a 24,2 milioni (28,5 milioni nel 2021) e comprendono per 12 milioni debiti verso banche a breve termine, costituiti da scoperti di conto corrente nei limiti degli affidamenti a breve concessi, e debiti a medio e lungo termine (per 12 milioni), riferibili esclusivamente a mutui contratti dalla Capogruppo.

I debiti verso altri finanziatori ammontano a 61,4 milioni (73,9 mln nel 2021); essi sono relativi alle anticipazioni su crediti commerciali e riferibili interamente alla consolidata Treccani Reti S.p.a..

I debiti verso fornitori ed acconti, pari a 10,8 milioni (12,6 mln nel 2021), sono riferibili per 1.8 milioni alla Capogruppo, per 6,8 milioni alla consolidata Treccani Reti S.p.a. e per 2 mila euro alla consolidata Treccani GTVPS.r.l..

I debiti tributari, per la somma complessiva di euro 642 mila euro (930 mila nel 2021), includono debiti della Capogruppo per euro 138 mila euro e per 251 mila euro della consolidata di Treccani Reti S.p.a. per euro 469 mila euro.

I debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale sono pari a 537 mila euro circa (567 mila euro nel 2021). Gli altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo, ammontanti a 1.67 milioni (4 milioni nel 2021), sono relativi principalmente alla capogruppo per 520 migliaia di euro, alla consolidata Treccani Reti S.p.a. per 930 migliaia di euro, alla consolidata Treccani *Italian School S.r.l.* per 89 migliaia di euro e alla consolidata Edulia S.r.l. per 81 migliaia di euro.

I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo sono pari a 91 mila euro (al pari del 2021) e composti da depositi cauzionali passivi. Nel complesso i debiti diminuiscono di 21 milioni (-17,4 per cento).

La voce ratei e risconti passivi è positiva per 118 mila euro (165 mila euro nel 2021).

7.3 Il conto economico consolidato

La tabella seguente riporta il conto economico consolidato.

Tabella 18 - Conto economico consolidato

	2021	2022	Variazione%
Valore della produzione			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	69.386.939	50.276.285	-27,5
Var. rim. dei prod. in corso di lav., semilavorati e finiti	(2.863.493)	(946.123)	67,0
Altri ricavi e proventi	5.658.788	3.744.064	-33,8
Totale valore della Produzione (A)	**72.182.234**	**53.074.225**	-26,5
Costi della produzione			
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	6.891.873	4.892.392	-29,0
Per servizi	41.042.207	37.127.671	-9,5
Per godimento di beni di terzi	1.822.621	1.722.519	-5,5
Per il personale:			
Salari e stipendi	3.482.016	4.422.250	27,0
Oneri sociali	1.104.129	1.403.743	27,1
Trattamento di fine rapporto	319.297	414.518	29,8
Altri costi	614.983	435.366	-29,2
Ammortamenti e svalutazioni:			
Am. delle immobilizzazioni immateriali	4.096.933	4.252.146	3,8
Am. delle immobilizzazioni materiali	488.670	517.998	6,0
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0,0
Sval. dei cred. compresi nell'attivo circ. e delle disp. liq.	4.632.854	9.729.397	110,0
Var. rim. di mat. prime, sussidiarie, di consumo e merci	(289.802)	373.833	-229,0
Accantonamento per rischi	0	0	0,0
Altri accantonamenti	1.986.916	839.843	-57,7
Oneri diversi di gestione	744.531	12.663.208	1.600,8
Totale costi della produzione (B)	**66.937.229**	**78.794.884**	17,7
Costi della prod. (A-B) differenza tra valori e costi	**5.245.006**	**(25.720.658)**	-590,4
Proventi e oneri finanziari			
Altri proventi finanziari:			
Proventi da imprese collegate	0	6.873.700	100,0
altri	44.260	964.548	2.079,3
Verso imprese collegate	(2.469.130)	(3.875.978)	-57,0
Utili e perdite su cambi	0	(113)	-100,0
Totale proventi e oneri finanziari	**(2.424.870)**	**3.962.157**	263,4
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			
Rivalutazioni			
Rivalutazione partecipazione	0	0	0,0
Svalutazioni			
Svalutazione partecipazione	(238.088)	0	100,0
Totale rettifiche	(238.088)	0	100,0
Risultato prima delle imposte	**2.582.048**	**(21.758.503)**	-942,7
Imposte su reddito dell'esercizio			
Imposte correnti	858.970	16.011	-98,1
Imposte relative ad esercizio precedenti	27	48.506	179.551,9
Imposte differite	0	9.092	100,0
Imposte anticipate	169.018	(3.985.954)	-2.458,3
Proventi da consolidato fiscale	0	0	0,0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	**1.028.015**	**(3.912.346)**	-480,6
Utile (perdite) dell'esercizio	**1.554.032**	**(17.846.157)**	-1.248,4
Risultato di pertinenza del gruppo	**1.042.583**	**(17.420.453)**	-1.770,9
Risultato di pertinenza di terzi	**511.449**	**(425.704)**	-183,2

Fonte: Bilancio dell'Istituto

Alla chiusura dell'esercizio 2022, il conto economico consolidato registra una perdita di euro 17.846.157, a fronte di un utile di euro 1.554.032, del 2021.

Il valore della produzione, pari a 53,1 milioni (72,2 milioni nel 2021), è prevalentemente caratterizzato dai ricavi da vendite e prestazioni che ammontano a 50,3 milioni (69,4 milioni nel 2021).

Gli altri ricavi e proventi ammontano a 3,7 milioni (5,7 milioni nel 2021) e sono riferibili alla Capogruppo per 1,8 milioni di euro, mentre la restante parte (1,8 milioni) è riferibile alla società Treccani Reti, per recuperi di spese sostenute per conto di terzi (gli agenti di vendita) e per sopravvenienze attive e proventi vari.

I costi della produzione risultano pari a 78,8 milioni (67 milioni nel 2021) ed includono, tra le voci maggiormente significative, costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci per 4,9 milioni (6,9 milioni nel 2021), costi per prestazioni di servizi per 37,1 milioni (41 milioni nel 2021), costi per godimento di beni di terzi per 1,7 milioni (1,8 milioni nel 2021), costi per il personale per 6,6 milioni (5,5 milioni nel 2021) ed oneri diversi della gestione per 12.664 milioni (-744 mila nel 2021).

Gli ammortamenti ammontano a 4,2 milioni per le immobilizzazioni immateriali (4 milioni nel 2021) ed a 517 mila euro (489 mila nel 2020) per quelle materiali.

I proventi finanziari ammontano a 3,964 milioni di euro nel 2022 (- 2.4 milioni di euro nel 2021) e si riferiscono prevalentemente (per 6.873 migliaia di euro) alla plusvalenza realizzata da Treccani Reti a seguito della cessione del 49 per cento di Treccani Accademia.

Gli interessi e altri oneri finanziari, pari a 3,876 milioni (2,46 milioni nel 2021), comprendono debiti con garanzie per 240 mila euro, debiti verso banche per conti correnti ordinari per 1,032 mln, debiti verso società di *factoring* per 1,532 mln, oltre a spese e commissioni bancarie per 1,071mln.

Le imposte sul reddito dell'esercizio registrano l'importo negativo di 3,912 milioni (1,02 milioni nel 2021).

Il risultato operativo è negativo per euro 25.720.658 (a fronte del risultato positivo per euro 5.245.006 nel 2021), dovuto alla svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante, agli oneri diversi di gestione e al totale delle imposte sul reddito d'esercizio.

Al riguardo, considerati i risultati fortemente negativi della gestione del Gruppo, questa Corte raccomanda l'adozione di un piano di risanamento nonché iniziative e specifici indirizzi alle

società del Gruppo volti a contenere i costi operativi e a riportare in equilibrio la gestione delle singole partecipate.

7.4 Il rendiconto finanziario consolidato

Il rendiconto finanziario del Gruppo Treccani espone per l'esercizio 2022 e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio ed i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento e da quella di finanziamento.

Dopo il notevole incremento del flusso delle attività di finanziamento registrato nel 2020, dovuto alle operazioni della Capogruppo e che includono 13 milioni di euro conseguenti alla sottoscrizione degli aumenti del capitale sociale a pagamento e 6,67 milioni per accensione di finanziamenti, ed al decremento registrato nell'esercizio 2021, quando la voce disponibilità liquide è passata da euro 20.922.058 di inizio periodo ad euro 14.981.911 di fine periodo, nell'esercizio 2022 la voce disponibilità liquide si è assestata ad euro 17.832.502.

La tabella seguente riporta il rendiconto finanziario consolidato.

Tabella 19 - Rendiconto finanziario consolidato

	2021	2022	Variazioni%
Utile (perdita) dell'esercizio	**1.554.032**	**(17.846.157)**	-1.248,4
Imposte sul reddito	1.028.015	(3.912.346)	-480,6
Interessi passivi/(interessi attivi)	1.821.252	2.911.543	59,9
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	603.617	(6.873.700)	-1.238,8
Svalutazione partecipazione	238.088	0	-100,0
1. Utile (perdita dell'esercizio) prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi plus/minusvalenze da cessione	**5.245.006**	**(25.720.658)**	-590,4
Accantonamenti ai Fondi	2.306.214	1.254.360	-45,6
Ammortamenti delle Immobilizzazioni	4.585.603	4.770.144	4,0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	962.728	100,0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	**12.136.823**	**(18.733.427)**	-254,4
Decremento/(incremento) delle rimanenze	211.570	1.319.956	523,9
Decremento/(incremento) crediti vs clienti	(1.530.750)	36.192.977	2.464,4
Incremento/(decremento) debiti vs fornitori	563.964	(1.822.204)	-423,1
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	153.382	104.835	-31,7
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	91.855	(46.685)	-150,8
Altre variazioni del CCN	(1.615.299)	(5.051.290)	-212,7
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	**10.011.545**	**11.964.162**	19,5
Interessi incassati/(pagati)	(1.821.252)	(2.911.543)	-59,9
(Imposte sul reddito pagate)	(1.029.031)	(351.700)	65,8
Utilizzo dei fondi	(301.282)	(2.466.706)	-718,7
Flusso finanziario della attività operativa (A)	**6.859.979**	**6.234.214**	-9,1
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento			
Immobilizzazioni materiali			
(Investimenti)	(378.719)	(140.448)	62,9
Immobilizzazioni immateriali			
(Investimenti)	(7.028.720)	(1.590.784)	77,4
Attività finanziarie			
(Investimenti)	0	0	0,0
Disinvestimenti	1.230.544	7.310.250	494,1
Attività finanziarie non immobilizzate			
Flusso finanziario della attività di investimento (B)	**(6.176.895)**	**5.579.018**	190,3
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Accensione/(Rimborso) finanziamenti	(7.623.231)	(17.700.140)	-132,2
Mezzi propri			
Aumento di capitale a pagamento	1.000.000	8.877.500	787,8
Flusso finanziario della attività di finanziamento (C)	**(6.623.231)**	**(8.962.640)**	-35,3
Incremento/(decremento) delle disp. liquide (A+/-B+/-C)	**(5.940.147)**	**2.850.591**	148,0
Disponibilità liquide fine periodo	**14.981.911**	**17.832.502**	19,0
Depositi bancari e postali	14.974.256	17.822.962	19,0
Denaro e valori in cassa	7.655	9.541	24,6
Disponibilità liquide inizio periodo	**20.922.058**	**14.981.911**	-28,4
Depositi bancari e postali	20.836.817	14.974.256	-28,1
Denaro e valori in cassa	85.240	7.655	-91,0

Fonte: Bilancio dell'Istituto

8. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani, costituito con regio decreto-legge 24 giugno 1933, n. 669, convertito nella legge 11 gennaio 1934, n. 68, è stato trasformato in società per azioni con delibera dell'Assemblea del 16 gennaio 1985.

L'Istituto ha per oggetto sociale la compilazione, l'aggiornamento, la pubblicazione e la diffusione dell'Enciclopedia Italiana di scienze, lettere ed arti; l'esercizio delle iniziative e attività editoriali e di quelle culturali in ogni forma e modalità per la diffusione della cultura italiana, nonché per esigenze e attività educative, di ricerca, di formazione e di servizio sociale.

Per fronteggiare gli effetti della pandemia nel corso dell'esercizio 2020, l'Istituto ha effettuato due operazioni di aumento del capitale sociale a pagamento, concluse nell'esercizio 2021: il primo deliberato dall'Assemblea straordinaria, tenutasi il 30 aprile 2020, mediante l'emissione di 8 milioni di azioni da un euro ciascuna aventi le stesse caratteristiche delle azioni in circolazione e da offrire in opzione agli attuali azionisti; il secondo aumento di capitale per 6 milioni di euro è stato deliberato dall'Assemblea straordinaria del 21 dicembre 2020, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, c. c., mediante emissione di 5.797.099 azioni ordinarie del valore nominale di un euro ciascuna (oltre al sovrapprezzo di euro 202.901), aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, da offrire a quattro nuovi azionisti (Ferrovie dello Stato Italiane S.p.a, Fondazione Domani, Fondazione di Sardegna e Snam S.p.a. che ha versato l'importo della quota di aumento di capitale pari a 1 milione di euro nel marzo 2021).

In data 29 dicembre 2021 l'Assemblea straordinaria dell'Istituto ha deliberato l'aumento di capitale a pagamento e in forma scindibile di 1,5 milioni di euro, oltre il sovrapprezzo pari al 3,5 per cento del valore nominale mediante emissione di n. 1.500.000 azioni ordinarie del valore di euro 1 ciascuna, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, da riservare in sottoscrizione al nuovo azionista Istituto per il Credito Sportivo, con esclusione del diritto di opzione a norma dell'art. 2441, 5° e 6° comma del cod.civ., su cui il Collegio sindacale, con verbale del 6 ottobre 2021, aveva espresso parere favorevole.

Il Consiglio di amministrazione rinnovato dall'Assemblea del 30 aprile 2020 è stato poi integrato, per effetto degli intervenuti aumenti del capitale sociale, dall'Assemblea del 21

dicembre 2020 e del 29 dicembre 2021. Il Consiglio di amministrazione, composto da 24 membri alla data del 31 dicembre 2022, è rimasto in carica sino all'approvazione del bilancio di esercizio 2022. L'Assemblea ordinaria dei soci del 26 aprile 2023 ha deliberato la nomina del nuovo Consiglio di amministrazione, composto da 26 membri, con durata in carica fino alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio 2025.

L'attuale Presidente, già nominato con d.p.r. del 29 aprile 2014, è stato confermato con d.p.r. del 15 ottobre 2019, per la durata di un quinquennio. Egli presiede l'Assemblea dei soci, il Consiglio di amministrazione, il Comitato esecutivo ed il Consiglio scientifico.

Il personale dipendente dell'Istituto risulta composto, al 31 dicembre 2022, da 44 unità, tutte a tempo indeterminato (erano 49 nel 2021, 54 unità nel 2020 e 103 nel 2019). Il personale del Gruppo assomma a 119 unità, includendo, oltre al personale dell'Istituto, le 43 unità di personale della controllata Treccani Reti S.p.a., 11 unità di Treccani Giunti TVP Editori S.r.l., 15 unità di personale di Edulia S.r.l. e 6 unità di personale di Treccani Accademia S.r.l.. La controllata Treccani Scuola S.p.a. non ha dipendenti, così come Treccani Italian School S.r.l.. I costi del personale del Gruppo, nell'esercizio 2022, registrano un aumento di 1.155 mila euro.

La pianificazione strategica-operativa 2020-2025 tiene conto degli effetti conseguenti all'emergenza epidemiologica, prevedendo la revisione delle stime di *budget* e la rimodulazione degli obiettivi; essa è finalizzata a valorizzare il ruolo di capogruppo oramai assunto dall'Istituto in seguito all'articolato processo di trasformazione aziendale verificatosi negli ultimi esercizi e che ha condotto all'acquisizione dell'intero capitale sociale delle società controllate Treccani Reti S.p.a e Treccani Scuola S.p.a.

Il Gruppo ha acquisito il controllo, nel 2020, di Treccani Accademia S.r.l.; nel 2021, di Treccani Futura S.r.l. (80 per cento) e Treccani Giunti TVP Editori S.r.l. (60 per cento); nel 2022 di Treccani *Italian School* S.r.l.. e di Edulia S.r.l. (già Treccani Futura S.r.l.)

I risultati contabili della gestione dell'Istituto dell'esercizio 2022 presentano un risultato positivo del conto economico di 52.884 euro, in decremento rispetto all'utile di 373.974 euro del 2021. Il patrimonio netto al 31 dicembre 2022 cresce a euro 88.828.011 rispetto ad euro 82.222.627 al 31 dicembre 2021.

Le disponibilità liquide ammontano ad 12.046 mila euro (12.615 mila euro nel 2021), pressoché invariate rispetto all'esercizio precedente.

I costi della produzione ammontano a 12 milioni, in calo rispetto all'esercizio precedente (14 milioni), come anche il valore della produzione, pari nel 2022 a 13 milioni (15 milioni del 2021), che ricomprende ricavi delle vendite e delle prestazioni per 9,6 milioni (12,1 milioni nel 2021) derivanti dalla cessione dei prodotti alla controllata Treccani Reti S.p.a. a cui l'Istituto ha trasferito, a decorrere dal 1° gennaio 2019, la rete di vendita mediante cessione del ramo d'azienda commerciale comprendente l'insieme delle attività, delle passività e delle risorse relative alla distribuzione e commercializzazione dei prodotti e delle opere editoriali.

Il patrimonio netto consolidato, pari ad euro 67.528.798 (euro 78.544.250 nel 2021), risulta in prevalenza riferibile alla Capogruppo.

Il risultato commerciale del Gruppo, nel 2022, si attesta a 52,42 milioni, in diminuzione rispetto al dato di 71,8 milioni del 2021, per effetto del contesto macroeconomico caratterizzato dall'incremento dei costi di approvvigionamento delle materie prime (carta ed energia) oltre ai costi finanziari del credito, circostanze che non hanno certamente aiutato al recupero dei livelli di produzione, vendita e redditività ante pandemia.

Il conto economico consolidato evidenzia, nel raffronto con il precedente esercizio, una diminuzione del valore della produzione da 72,2 milioni del 2021 a 53 milioni nel 2022, un aumento dei costi di produzione da 67 milioni a 78 milioni, con una perdita di euro 17.846.157, a fronte dell'utile di euro 1.554.032 registrata nell'esercizio 2021. Il risultato operativo del Gruppo nel 2022 registra un dato negativo per euro 25.720.658, a fronte del dato positivo per euro 5.245.006 nel 2021. Le disponibilità liquide sono assestate ad euro 17.832.502.

Al riguardo, considerati i risultati fortemente negativi della gestione del Gruppo, questa Corte raccomanda l'adozione di un piano di risanamento nonché iniziative e specifici indirizzi alle società del Gruppo volti a contenere i costi operativi e a riportare in equilibrio la gestione delle singole partecipate.

Anche per il 2022 l'Istituto Treccani non ha fruito di contribuzioni ordinarie statali.

Con legge 30 dicembre 2023 n. 223 è stato concesso all'Istituto un contributo ordinario annuale a decorrere dal 2024.

CORTE DEI CONTI – SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

CORTE DEI CONTI